



Documento del Consiglio di Classe della classe V sezione G

***Anno Scolastico
2025-2026***

I	Riferimenti normativi e obiettivi generali del Liceo Classico	pag. 3
II	Profilo e dati della classe	pag. 5
III	Obiettivi, metodi, strumenti didattici utilizzati e criteri di valutazione dei saperi disciplinari	pag. 7
IV	Attività didattiche integrative svolte dalla classe nel triennio di liceo	pag. 13
V	Potenziamento scientifico	pag. 15
VI	Prove d'esame: a) prima prova; b) seconda prova c) colloquio	pag. 16
VII	Educazione Civica	pag. 18
VIII	Orientamento	Pag. 22
IX	Firme docenti	pag. 24
X	Allegati: 1) Relazioni individuali dei singoli docenti e programmi disciplinari 2) Griglie di valutazione per l'Esame di Maturità 3) Rubrica delle Competenze e Tabella delle Attività relative alla Formazione Scuola-Lavoro 4) Fascicolo riservato al Presidente della Commissione	pag. 25 pag. 72 pag. 80

RIFERIMENTI NORMATIVI E OBIETTIVI GENERALI DEL LICEO CLASSICO

- **Testo Unico: decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297;**
- **Statuto delle studentesse e degli studenti: decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;**
- **D.Lgs 13 aprile 2017, n. 62** - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107, e **successive modificazioni** ai sensi del **DL 9 settembre 2025, n. 127** - Misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026, **art. 1, commi 1,2 e 3**
- **Documento di classe quinta** – Esame di maturità. Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del **D.lgs. n. 62 del 2017**, il consiglio di classe elabora, entro il quindici maggio di ciascun anno, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, e le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Nella redazione di tale documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, Prot. 10719. Al documento possono essere allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della Legge n. 145 del 2018, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi del DPR n. 249 del 1998. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori. Il documento del consiglio di classe è pubblicato all'albo dell'istituto. La commissione tiene conto del documento nell'espletamento dei lavori e nella predisposizione dei materiali per il colloquio.
- **Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89**, che adotta il "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133
- **Legge 8 ottobre 2010, n. 170**, concernente "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";
- **Nota prot. 10719 del 21/03/2017 del Garante per la protezione dei dati personali;**
- **D.M. 774/2019 e successive modificazioni** ai sensi del **DL 9 settembre 2025, n. 127** - Misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026, **art. 1, comma 6**, per le linee guida FSL, formazione scuola-lavoro, di cui all'articolo 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2018, n.145.
- **D.M. n. 183 del 07/09/2024** Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica e relativo Allegato;
- **D.M. 328/2022** concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
- **D.M. n. 13 del 29/01/2026**, riguardante la disciplina oggetto della seconda prova scritta per l'anno scolastico 2025/2026;
- **O.M. n. 54 del 26/03/2026**, che disciplina l'Esame di maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026.

OBIETTIVI GENERALI DEL LICEO CLASSICO

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all’interno di una dimensione umanistica.

Il percorso sottolinea la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole) nonché l’insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l’agire) devono essere la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Tali competenze sono definite dal documento dell’Unione Europea del 2006 e dal Decreto Ministeriale n. 139/2007 integrato nel 2010, e alla loro acquisizione devono essere orientati

i percorsi di insegnamento-apprendimento.

Tali linee emergono anche nelle Indicazioni Nazionali della Riforma esplicitamente ancorate a una impostazione della didattica per nuclei fondanti e contenuti imprescindibili, in sostituzione dei programmi “enciclopedici tradizionali”.

In linea con questo orientamento il corso si caratterizza con un’organizzazione dei contenuti che non prevede la loro rassegna integrale, ma sottende un’operazione di scelta volta ad individuare autori, temi e problemi fondamentali delle discipline alla luce di percorsi disciplinari e pluridisciplinari capaci di superare il nozionismo, in quanto tesi a sviluppare le competenze trasversali riferibili ai quattro assi culturali (D.M. 139/2007), coinvolgendo gli studenti in modo attivo attraverso attività di ricerca e di didattica laboratoriale, in alcuni casi finalizzate alla realizzazione di un prodotto finito (mostra, *powerpoint*, itinerari multimediali, produzioni video ed altro) in collaborazione con altre discipline e utilizzando le nuove tecnologie, nella convinzione che l’imparare facendo sia oggi la metodologia vincente.

In una situazione così delineata obiettivo primario del Consiglio di classe è stato quello di motivare, interessare, rendere partecipi e approfondire i contenuti in vista della rielaborazione personale e dell’affinamento delle capacità critiche attraverso una scelta di contenuti che, rifacendosi a quanto stabilito in linea generale in sede collegiale (P.T.O.F.) e in particolare negli incontri per discipline, potesse consentire ai discenti di mettere in atto tutte quelle competenze necessarie al raggiungimento con successo degli obiettivi previsti. Il percorso formativo, pertanto, è stato progettato, sulla base dell’interesse e del livello di preparazione degli alunni, per moduli disciplinari e pluridisciplinari, finalizzati al conseguimento delle competenze.

PROFILO E DATI DELLA CLASSE

Presentazione della classe

La classe 5 G è composta da 23 studenti, di cui 12 ragazze e 11 ragazzi.

Nel corso del triennio è mutata la composizione della classe: a metà del terzo anno una studentessa si è trasferita ad un altro indirizzo di studio, mentre a Settembre di quest’anno sono state inserite nel gruppo classe due studentesse provenienti da altre sezioni del nostro istituto, di una delle quali, però, si segnala la mancata frequenza già da fine Settembre. Nel corso del presente anno scolastico è stato attivato un PDP per bisogni educativi speciali.

Nel percorso scolastico del triennio la classe è stata seguita dall’attuale corpo docenti mantenendo la continuità didattica con la sola eccezione del docente di storia e filosofia che è subentrato dal quarto anno.

Nel corso del triennio la classe ha sempre mostrato interesse al dialogo educativo partecipando in parte o in toto a molti dei progetti sia curriculari che extra curriculari di Istituto, pur nella eterogeneità sia degli interessi che dei livelli di apprendimento.

Per la maggior parte degli studenti si è apprezzata una soddisfacente crescita personale con

l'acquisizione di un maggior senso di consapevolezza e responsabilità, altri hanno migliorato i livelli di partenza, solo un piccolo gruppo si è mostrato meno maturo nel seguire le indicazioni didattiche nelle diverse attività didattiche e nei percorsi di recupero proposti.

Sotto il piano prettamente didattico-disciplinare la classe presenta livelli di impegno e di acquisizioni del sapere estremamente eterogenei, come comprensibile conseguenza di un approccio individuale allo studio difforme per capacità, competenze, impegno e motivazioni. All'interno della classe si possono distinguere tre fasce di livello:

- ✓ Un gruppo di studenti con un livello di preparazione pienamente soddisfacente, con punte di eccellenza, dotati di spirito critico e capacità di rielaborazione e approfondimento autonomo che ha sempre partecipato al dialogo educativo con vivacità intellettuale.
- ✓ Un secondo gruppo che ha mostrato impegno costante, con una discreta acquisizione delle competenze e dei contenuti propri delle singole discipline ottenendo miglioramenti rispetto ai livelli di partenza.
- ✓ Un terzo gruppo, esiguo, che ha palesato, per alcune discipline, un impegno discontinuo e un metodo di studio non sempre efficace che ha impedito il pieno raggiungimento degli obiettivi richiesti.

Il comportamento degli studenti è stato generalmente rispettoso sia nei rapporti interpersonali con i compagni sia con i docenti, seppur talvolta vivace, ma sempre educato. In alcune situazioni si è provveduto a richiamare alcuni alunni ad una condotta più corretta e matura ed altri ad una maggiore frequenza.

I programmi delle singole discipline sono stati svolti secondo la programmazione iniziale delle singole discipline. Particolare attenzione è stata posta dal Consiglio di classe nel fornire agli studenti gli strumenti utili per il consolidamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche in un'ottica di rielaborazione critica interdisciplinare dei saperi acquisiti, con particolare attenzione alle abilità espositive ed argomentative.

Relativamente alle difficoltà che si sono riscontrate da parte di alcuni alunni, particolarmente in alcune discipline, si è fatto uso soprattutto del recupero *in itinere*, ma anche di iniziative come lo *Sportello Metodologico*.

I percorsi di Formazione Scuola Lavoro, oggi FSL (ex PCTO), e per Educazione Civica sono stati seguiti con interesse e partecipazione.

Sono state, infine, effettuate due simulazioni d'esame per la prima prova e due per la seconda prova dell'esame di maturità.

OBIETTIVI, METODI, STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di classe, durante i tre anni, ha lavorato collegialmente per raggiungere i seguenti obiettivi trasversali:

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI E TRASVERSALI

Si fa riferimento ai seguenti obiettivi formativi del PTOF:

1. Assumersi responsabilità in ordine agli impegni scolastici;
2. Realizzare rapporti interpersonali corretti e costruttivi.

Questi vengono articolati sulla base delle esigenze specifiche della classe ed individuati nei seguenti:

(relativamente al punto 1)

- Provare considerazione e rispetto per il lavoro scolastico;
- Provare interesse per la conoscenza di nuove interpretazioni del mondo, di nuovi modelli esplicativi;
- Perseguire nel tempo lo sviluppo di una propria personalità culturale in relazione al proprio apprendimento

(relativamente al punto 2)

- Essere consapevoli dei doveri verso gli altri, verso il proprio ambiente e verso se stessi;
- Essere convinti che il proprio bene non vada disgiunto dal bene degli altri;
- Essere consapevoli dei propri e degli altrui limiti, nonché delle difficoltà di questa consapevolezza.

OBIETTIVI COGNITIVI GENERALI

Si fa riferimento ai seguenti obiettivi cognitivi del PTOF:

1. Sviluppare le capacità espositive ;
2. Acquisire un sapere articolato e critico;
3. Potenziare il proprio metodo di studio.

Questi vengono articolati sulla base delle esigenze specifiche della classe ed individuati nei seguenti:

(relativamente al punto 1)

- Perseguire la chiarezza espositiva e possedere proprietà nell'uso del linguaggio e dei linguaggi specifici e operativi;
- Saper selezionare e articolare i contenuti secondo un determinato ordine;
- Sviluppare la capacità di dialogo, di confronto costruttivo;

(relativamente al punto 2)

- Sviluppare la capacità di risoluzione autonoma di problemi, la capacità di creare collegamenti, le capacità logico-critiche e di rielaborazione personale;
- Valutare criticamente affermazioni e informazioni per giungere a convinzioni fondate e a decisioni consapevoli.

(relativamente al punto 3)

- Rispettare le consegne e rispondere con pertinenza ai quesiti;
- Individuare pertinenti collegamenti infra- ed interdisciplinari;
- Impegnarsi nel lavoro autonomo.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE E STRUMENTI

Con riferimento a quanto stabilito - in conformità al PTOF - nelle riunioni per ambiti disciplinari e nelle programmazioni disciplinari proposte dai singoli docenti del C.d.C., si è fatto uso di quanto segue:

- Didattica modulare (preferibilmente) e flessibilità dei tempi;
- Individuazione dei nuclei fondanti di ogni disciplina, selezione dei contenuti adeguati (è auspicata l'essenzializzazione) e predisposizione di unità didattiche coerenti e coese. Ciò significa che, a partire da ciascun obiettivo specifico (il *perché*) si sono precisati i contenuti (il *cosa*) e i metodi (lezione frontale, discussione guidata, esercitazioni anche laboratoriali, gruppi di lavoro, ricerche individuali e per gruppo; utilizzo, oltre i manuali in adozione, delle tecnologie presenti nella scuola: laboratorio di scienze, aula informatica, biblioteca, lavagna interattiva, piattaforme digitali.

Nello specifico, le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

Il Registro elettronico AXIOS per gestire la comunicazione scuola famiglia relativa a tutti gli aspetti della didattica, dei percorsi e degli esiti raggiunti, con completezza di informazione; la Google Suite for Education (o GSuite), fornita da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola è @liceougofoscolo.it e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, ha potuto comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentissero di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di

apprendimento delle studentesse e degli studenti.

- Trasversalità, come approccio al reale al di là dei limiti disciplinari, per avvicinare la scuola alla vita reale, dove qualunque attività è naturalmente interdisciplinare, coinvolgendo sempre più campi di conoscenze.
- Motivazione all'apprendimento attraverso la pertinenza delle discipline o di parte di esse, la valorizzazione dei successi, l'attribuzione di responsabilità.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Facendo riferimento a quanto stabilito, in conformità al PTOF, nelle riunioni per ambiti disciplinari e nelle programmazioni disciplinari proposte dai singoli docenti del consiglio di classe, si ribadisce quanto segue:

Ogni prova è finalizzata al raggiungimento di uno o più obiettivi, con modalità, contenuti e criteri di valutazione chiari agli alunni.

PROVE SCRITTE

Produzione di testi, attività di decodifica, Lavori di ricerca, prove strutturate e semistrutturate, testi *on-line*.

PROVE ORALI

Conoscenze generali e specifiche dei nuclei fondanti della disciplina nell'ambito di competenze disciplinari, interdisciplinari e linguistiche in evoluzione, capacità elaborative, logiche e critiche.

PROVE PRATICHE

Attività di laboratorio e psicomotorie, testi *on-line*.

Nello specifico le prove, sia in presenza che a distanza, sono consistite in:

INTERROGAZIONE- COLLOQUIO

ESPOSIZIONE di un argomento da parte dello studente,

DOMANDE CHIUSE e DOMANDE APERTE

SAGGI, RELAZIONI, LAVORI DI APPROFONDIMENTO su un argomento assegnato;

Creazione/ampliamento di MAPPE CONCETTUALI e/o di POWERPOINT;

INTERAZIONE di GRUPPO su un compito di ricerca dato:

DEBATE

ESPERIMENTI E RELAZIONI DI LABORATORIO

E' stato valorizzato il senso di responsabilità e di partecipazione attiva degli studenti al proprio percorso di apprendimento. La valutazione ha tenuto conto delle diverse metodologie e strategie adottate nella didattica, tendendo all'integrazione tra valutazione formativa e valutazione sommativa.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI SAPERI DISCIPLINARI			
Voto/giudizio Sintetico	Livello delle conoscenze	Livello delle competenze	Livello delle capacità
2 totalmente negative	Rifiuto di sottoporsi a verifica, nessuna attività ed impegno.	Nessun lavoro prodotto	Obiettivi minimi non perseguiti né raggiunti
3 Negative	Contenuti fraintesi, lacune pregresse non recuperate	Scarsa applicazione dei concetti di base	Gravissime difficoltà di analisi e di sintesi
4 gravemente insufficiente	Errate, frammentarie. Linguaggio improprio	Difficoltà di orientamento autonomo, lavoro Disorganico	Compie analisi errate o parziali, sintetizza non correttamente
5 Insufficiente	Conoscenze superficiali, improprietà di Linguaggio	Guidato, applica le conoscenze minime con qualche errore	Analisi parziali, elaborazione critica carente, sintesi Semplice
6 Sufficiente	Semplici e complete. Linguaggio generico, ma corretto	Applica in misura accettabile tecniche e contenuti	Comprende ed interpreta informazioni e/o situazioni semplici, sintesi coerente
7 Discreto	Complete e consapevoli. Linguaggio pertinente e corretto	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi, ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi corrette, complete e coerenti

8 Buono	Complete con qualche approfondimento. Linguaggio specifico formalmente accurato	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi senza errori	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con precisione. Argomentazione coerente.
9 Ottimo	Complete e approfondite. Argomentazione coerente, linguaggio fluido.	Applica in modo brillante le conoscenze a problemi complessi	Compie correlazioni esatte e analisi approfondite. Rielaborazione autonoma in funzione di contesti nuovi
10 Eccellente	Raggiunte ed ampliate spontaneamente. Rigore e ricchezza espositiva	Applica elaborando ipotesi personali e trovando da solo soluzioni migliori	Sa valutare in modo autonomo e critico situazioni complesse

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Si è fatto riferimento alla griglia generale di valutazione presente nel PTOF e alle griglie dei singoli Dipartimenti, contenute nelle rispettive programmazioni dipartimentali.

Composizione del corpo docente partecipante del C.d.C nel triennio

Materia	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Italiano	RENATA STORONI	RENATA STORONI	RENATA STORONI
Latino	ROSA LETTIERI	ROSA LETTIERI	ROSA LETTIERI
Greco	ROSA LETTIERI	ROSA LETTIERI	ROSA LETTIERI
Inglese	DONATELLA BARTOLI	DONATELLA BARTOLI	DONATELLA BARTOLI
Storia	GIULIA BRIZIARELLI	GIUSEPPE ANEPETA	GIUSEPPE ANEPETA
Filosofia	GIULIA BRIZIARELLI	GIUSEPPE ANEPETA	GIUSEPPE ANEPETA
Matematica	CLAUDIA BIANCHI	CLAUDIA BIANCHI	CLAUDIA BIANCHI
Fisica	CLAUDIA BIANCHI	CLAUDIA BIANCHI	CLAUDIA BIANCHI
Scienze	LAURA CIUFFINI	LAURA CIUFFINI	LAURA CIUFFINI
Storia dell'Arte	CHIARA ORECCHINI	CHIARA ORECCHINI	CHIARA ORECCHINI
Scienze motorie	VALERIA D'ARPINO	VALERIA D'ARPINO	VALERIA D'ARPINO
IRC	ELISA OGNIBENE	ELISA OGNIBENE	ELISA OGNIBENE

ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE SVOLTE DALLA CLASSE NEL TRIENNIO

Attività didattiche integrative svolte dalla classe nel triennio di liceo: attività curriculari ed extracurriculari; progetti; conferenze e convegni; spettacoli; viaggi di istruzione; visite/uscite didattiche; orientamento.

Terzo anno

Corso sulla "Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro"

Progetto *Res Publica*

Visione del film "Io capitano" di M. Garrone presso il Cinema Cynthianum di Genzano di Roma.

Uscita didattica presso il Museo Archeologico Nazionale, nella sede di Palazzo Massimo, Roma.

Olimpiadi della matematica

Certificazioni linguistiche

Certamina

Progetto "Testi alla prova"

Viaggio di istruzione a Lecce

La scuola adotta l'Opera

Mostra "Le macchine del tempo"

Corsa di Miguel

Torneo Volley scuola

Progetto Primo Soccorso

Progetto di neuroscienze "Strategie di apprendimento"

Progetto Racchette in classe

Quarto anno

Corso sulla "Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro"

Progetto IMUN (Italian Model United Nations), Roma

Progetto MUNER (New York)

Progetto "NEVE IGNORE LATINOS" lezione introduttiva e uscita didattica

SUBLIMIS APEX (dai Campi di Annibale al Belvedere di Monte Cavo, lungo la via Sacra) - trekking archeo-naturalistico.

Olimpiadi della matematica

Certificazioni linguistiche

Certamina

Progetto "Testi alla prova"

PNRR Next generation

Campionato di Filosofia

Viaggio di istruzione a Padova e Vicenza (Potenziamento scientifico)

Corso Podcast (PNRR)

Corso sull'osservazione astronomica (PNRR)

Masterclass di fisica delle astro-particelle (esperimento Fermi-LAT su satellite organizzata da INFN)
Notte dei Licei Classici.

Quinto anno

Corso sulla “Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro”
Conferenza “IL PASSATO E IL PRESENTE TRA STORIA, MEMORIA E RESPONSABILITÀ” (Palazzo Savelli)
Orientamento con l’Università di Roma Tor Vergata-“Global Governance”
Visita guidata al Museo Fermi
Finanza epica
Progetto Einaudi “Preferisco leggere” - Incontro con l’autore Giorgio Ieranò
Progetto “Back to School” – Incontro con la Corte dei Conti Europea
Progetto sulla donazione di organi (Dipartimento di Scienze Medico-Chirurgiche e Medicina Traslazionale della Sapienza)
Progetto *Lifeline*: incontro con sul tema della donazione, rispetto alle attività sia di Protezione Civile che delle associazioni AVIS e ADMO.
Torneo Volley Scuola
Viaggio di istruzione ad Atene
Uscita didattica Museo Gnam
Rafting “Alla scoperta del fiume Aniene” e arrampicata sportiva
Notte dei Licei Classici.
Campionato di Filosofia
Olimpiadi della matematica
Olimpiadi classiche
Certificazioni linguistiche
Certamina
Progetto “Testi alla prova”
Masterclass di fisica delle particelle (esperimento ATLAS al CERN di Ginevra organizzata da INFN)
Notte dei Licei Classici

POTENZIAMENTO SCIENTIFICO

Il potenziamento scientifico è finalizzato ad ampliare e consolidare le competenze matematico-scientifiche degli studenti, offrendo strumenti utili per orientare in modo consapevole le future scelte universitarie o in altro ambito formativo.

Il consolidamento dello studio della Matematica e delle Scienze Sperimentali si inserisce in

una prospettiva di didattica per competenze, fondamentale per la formazione culturale completa dello studente. Vengono offerte occasioni di approfondimento volte ad arricchire le conoscenze, stimolare un approccio critico ed euristico allo studio e favorire la comprensione delle applicazioni dei saperi scientifici nella realtà. In particolare, l'ampliamento dell'offerta formativa nell'ambito delle Scienze si propone di accompagnare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, nell'osservazione dei fenomeni naturali e nella comprensione del valore della conoscenza scientifica, sia del mondo naturale sia delle attività umane, come parte integrante dei processi di trasformazione della realtà contemporanea.

La classe, dal primo al quarto anno, ha seguito un percorso di potenziamento scientifico che ha previsto un'ora aggiuntiva settimanale di Matematica o di Scienze Sperimentali, discipline che si sono alternate annualmente all'interno del monte ore curricolare per l'intero quadriennio.

Per quanto riguarda la Matematica, si è cercato di valorizzare in particolare le attività di cooperative learning, proponendo, soprattutto nel quarto anno, lavori di gruppo finalizzati all'analisi di applicazioni della matematica alla realtà, quali, ad esempio, lo studio di modelli esponenziali di crescita e decrescita di popolazioni.

Per quanto riguarda le Scienze, sono state approfondite alcune delle tematiche previste dalla programmazione annuale, privilegiando prevalentemente un approccio di tipo laboratoriale.

Nel corso del triennio sono stati inoltre realizzati diversi percorsi FSL a carattere scientifico, in collaborazione con Sapienza Università di Roma e Università degli Studi di Roma Tor Vergata, ai quali ha partecipato un numero significativo di studenti.

Le finalità perseguite nel corso del percorso sono state:

- acquisire, a diversi livelli, la capacità e la disponibilità a utilizzare modelli matematici di pensiero e di rappresentazione grafica e simbolica, cogliendo gli aspetti essenziali dei fenomeni complessi;
- comprendere ed esprimere in modo rigoroso informazioni qualitative e quantitative;
- esplorare situazioni problematiche e individuare strategie efficaci per la loro risoluzione;
- valutare la coerenza logica delle proprie argomentazioni e di quelle altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di scelta;
- acquisire una visione critica delle proposte provenienti dalla comunità scientifica e tecnologica;
- maturare la consapevolezza dei legami tra scienza e tecnologia, della loro interazione con il contesto culturale e sociale e della loro incidenza sui modelli di sviluppo.

PROVE D'ESAME

Il Consiglio di Classe segnala che la classe ha affrontato, nel corso del corrente anno scolastico, due prove di simulazione delle prove scritte dell'Esame di Stato:

Simulazione di Prima Prova di Lingua e Letteratura Italiana	22/01/2026	17/04/2026
Simulazione di Seconda Prova di Lingua e Cultura Latina	03/03/2026	15/04/2026

L'OM n. 54 del 26/03/2026, che disciplina l'Esame di Maturità, conferma l'impianto tradizionale per la Prima Prova e per la Seconda Prova e introduce novità, a partire dal 2026, con la riforma entrata in vigore - **DL 127/9 2025 convertito in L. 164/30 ottobre 2025** - che di seguito si riportano.

La denominazione "Esame di Maturità" sostituisce quella di "Esame di Stato": l'obiettivo generale dell'esame è infatti quello di valutare la maturità del candidato, ovvero la sua crescita personale, l'autonomia, il senso di responsabilità acquisiti in esperienze scolastiche ed extrascolastiche, da cui derivino scelte consapevoli per il proprio futuro.

La denominazione dei percorsi orientativi diventa "Formazione scuola-lavoro", in sostituzione di PCTO, con riferimento a tutto il sistema scolastico.

Riguardo le prove d'esame, nessun cambiamento interviene per le due prove scritte, se non il fatto che l'esito delle prove è comunicato non prima, ma dopo la prova orale.

Prima Prova scritta

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Seconda Prova scritta

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale

dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2022/2023, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per il Liceo Classico è individuata dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023 nella Lingua e Cultura Latina.

Correzione e valutazione delle prove scritte

1. La commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.

2. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.

3. Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari.

Colloquio

Cambiamenti sostanziali riguardano la Prova Orale.

La legge introduce una nuova e particolare sottolineatura del valore del colloquio come occasione, per il candidato, di esprimere la propria personalità complessiva, costruita attraverso il percorso di studi e altre esperienze di vita, e, per i commissari, di valutare tale insieme di elementi.

Il colloquio verte su quattro discipline tra quelle caratterizzanti il percorso di studi - invece che su tutte le discipline rappresentate dai commissari d'esame - comunicate dal Ministro entro il 31 gennaio.

Modalità di svolgimento:

il colloquio inizia con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel proprio curriculum; prosegue con domande sulle quattro discipline, valorizzandone i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Vale a dire: conoscenze e competenze specifiche delle 4 discipline, capacità di raccordare le conoscenze e di argomentare in modo critico e personale.

Apposito spazio è riservato alla Formazione scuola-lavoro e all'Educazione civica.

Per la Formazione scuola-lavoro è ancora richiesta una relazione o un elaborato da esporre in sede di colloquio.

Come nuovi elementi di valutazione, la legge segnala, oltre all'Educazione civica, le competenze digitali e le esperienze di valore culturale, educativo e sociale certificate dal curriculum.

Come in passato, è prevista la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

L'esame risulterà valido se tutte e tre le prove saranno state sostenute, indipendentemente dal calcolo numerico dei punteggi ottenuti.

Le commissioni vengono ridotte da sette a cinque membri: un presidente esterno, due commissari esterni e quattro commissari interni (due per ciascuna delle due classi abbinate).

Esame dei candidati con bisogni educativi speciali

Per le situazioni di studenti bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

EDUCAZIONE CIVICA

L'intero Consiglio ha predisposto unità didattiche dedicate allo studio della disciplina dell'Educazione Civica in ottemperanza alla normativa ministeriale in essere, secondo quanto contenuto nelle linee generali della programmazione curricolare di Educazione Civica (DL 35 del 22.06.2020) che individua i tre nuclei concettuali su cui sviluppare moduli di apprendimento e attività didattiche:

1. COSTITUZIONE
2. SVILUPPO SOSTENIBILE
3. CITTADINANZA DIGITALE

Ciascuna delle discipline coinvolte ha dato il proprio contributo alla trattazione degli argomenti di Educazione Civica. Ciascun docente si è avvalso delle proprie competenze disciplinari e/o del contributo e della supervisione della Prof.ssa Cotticelli, Docente di Diritto nel nostro Istituto, per i cui interventi alcuni docenti hanno messo a disposizione alcune delle loro ore curricolari, collaborando in compresenza.

Proposta della docente di Diritto per le classi quinte, adottata dalla scuola:

Ambiti di riferimento	Competenze

NUCLEO TEMATICO (1) “COSTITUZIONE-DIRITTO-LEGALITA’ SOLIDARIETA’” ➤ Costituzione italiana parte seconda – ordinamento della Repubblica ➤ Gli Organi Costituzionali ➤ Il decentramento dei poteri dello Stato ➤ L’unione Europea ➤ Gli Organismi Internazionali ➤ Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	.Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese e dell’Unione Europea per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale, nazionale ed europeo. .Rispettare e valorizzare la diversità individuale come elemento di ricchezza sociale. . Conoscere le attività e i ruoli degli organismi internazionali, dell’ordinamento della Repubblica e del Parlamento. . Avere consapevolezza dell’importanza degli strumenti democratici e dei principi che ispirano la vita sociale e comunitaria. Comprendere la complessità e la problematicità del mondo contemporaneo . Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali. . Cogliere la complessità dei problemi morali e politici e formulare risposte personali e argomentate.
NUCLEO TEMATICO (2) “SVILUPPO SOSTENIBILE” ➤ Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (ONU 25/09/2015): • Obiettivo 12 Consumo e produzione responsabili • Obiettivo 13 Lotta contro il cambiamento climatico ➤ Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale ➤ Educazione alla salute e al benessere	. Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo assumendo il principio di responsabilità. . Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. . Attuare scelte di vita in linea con la tutela

NUCLEO TEMATICO (3) “CITTADINANZA DIGITALE” ➤ Partecipazione a temi di pubblico dibattito ➤ Obiettivo 4 Agenda 20-30 Istruzione di qualità ➤ Tutela della privacy	dell’ambiente e della salute. . Conoscere gli elementi della cittadinanza digitale ed esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
--	---

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Ciascun intervento in materia è stato debitamente segnalato sul registro di classe.
Ripartizione del monte-ore (almeno 33 ore annuali complessive) e degli argomenti:

MATERIA e DOCENTE	Totale	Argomenti	Eventuale compresenza con Cotticelli o altri docenti	nuclei tematici* 1-2-3
Italiano Docente: Storoni	4h	Diritto costituzionale	4h	1
Latino e Greco Docente: Lettieri	6h	La paideia nella cultura greca e latina. Obiettivo 4 dell’agenda 2030 (Istruzione). Articolo 33-34 della Costituzione		1-3
Storia e Filosofia Docente:	13h	L’emancipazione femminile: gli inizi in Inghilterra, gli sviluppi in Italia dagli inizi del Novecento agli anni Settanta.	2h	1

Anepeta				
Inglese Docente: Bartoli	1h	La conquista dei Diritti umani e la Comunità europea.	1h	1
Scienze Docente: Ciuffini	3h	1. Le razze umane: "Il manifesto della razza" del 1938 e il punto di vista della scienza sull' esistenza delle razze umane alla luce dell'analisi del DNA. 2. Obiettivo 13 dell'agenda 2030: Lotta ai cambiamenti climatici.		1,2
Storia dell'Arte Docente: Orecchini	4h	Legislazione dei beni culturali Compito di realtà durante visita didattica presso la GNAM.		
Matematica e Fisica Docente: Bianchi	6h	L'esperienza italiana nello sviluppo dell'energia nucleare, Enrico Fermi e il gruppo di via Panisperna. L'uso civile e bellico del nucleare, il caso di Chernobyl. Uscita didattica: visita al Museo Fermi, all'interno del CREF (Centro di Ricerche Enrico Fermi). Fenomeni dell'interazione con i Large Language Models e il loro impatto sulla società; Il ruolo della ricerca scientifica per comprendere i limiti dell'IA (dialogo con l'esperto).		2 (trimestre)- 3 (pentamestre)
Scienze Motorie Docente: D'Arpino	6h	Attività in ambiente naturale	1h	
Diritto Docente: (Prof.ssa Cotticelli)	(in compresenza con i docenti)	La Costituzione della Repubblica Italiana. Sezioni, parti e titoli. Caratteristiche dello Statuto Albertino. Referendum Istituzionale e Assemblea		

		Costituente. Il concetto giuridico di popolo e popolazione. La trasmissione della cittadinanza. Ius sanguinis e ius soli. Struttura della Costituzione, lo Statuto Albertino e gli Organi Costituzionali. Parlamento e l'iter ordinario delle leggi Il Presidente della Repubblica e la formazione del governo in Italia. Il Presidente della Repubblica-Eleggibilità. Poteri sostanziali e attribuzioni formali. DPR e concetto di irresponsabilità. Partecipazione ai poteri dello Stato. Concessione della grazia. Il Referendum sulla riforma della giustizia e l'impianto normativo della Legge di revisione costituzionale. Il Referendum sulla riforma della giustizia e l'impianto normativo della Legge di revisione costituzionale.		
TOTALE	43 h			

ORIENTAMENTO

Moduli di Orientamento e attività scolastiche di didattica orientativa

In linea con il DM 328/2022, il liceo U. Foscolo ha distribuito il monte ore previsto per l'Orientamento delle classi quinte in diversi ambiti formativi: attività di PCTO, moduli specifici di orientamento, lezioni di didattica orientativa e attività varie programmate dai consigli di classe (conferenze, partecipazione a spettacoli teatrali etc.). Tale programmazione ha garantito a tutti gli studenti del 5G il raggiungimento del totale delle ore previste (almeno 30). Di seguito viene proposto un sintetico riepilogo delle attività svolte all'interno dei moduli di orientamento, in aggiunta alle lezioni di didattica orientativa in classe.

Attività	Durata	Ente/Docente referente	Data
			16/10

Conferenza “Il passato e il presente tra storia, memoria e responsabilità”	2,5 h	Comune di Albano Laziale	
Global Governance	1 h	Orientamento con l’Università di Roma Tor Vergata	27/10
Visita guidata al Museo Fermi	4 h	Prof. Claudia Bianchi	16/11
Salone dello studente	3 h	Fiera di Roma	18/11
Finanza epica	1 h	Fondazione Banca di Credito Cooperativo	20/11
Progetto Einaudi “Preferisco leggere” - Incontro con l’autore Giorgio Ieranò	2 h	Prof.ssa Carla Libanori	10/12
Progetto “Back to School” – Incontro con la Corte dei Conti Europea	2 h	Prof. Mauro Marini	15/12
Progetto sulla donazione di organi	1 h	(Dipartimento di Scienze Medico-Chirurgiche e Medicina Traslazionale della Sapienza)	30/03
Progetto <i>Lifeline</i> : incontro con sul tema della donazione.	1 h	Protezione Civile-Associazioni AVIS e ADMO.	9/03
Viaggio di istruzione ad Atene	30 h	Liceo Foscolo	15-19/02
Uscita didattica Museo Gnam	3,5 h	Prof.ssa Chiara Orecchini	10/04
Rafting “Alla scoperta del fiume Aniene” e arrampicata sportiva.	6 h	Prof.ssa Valeria D’Arpino	14/04
TOTALE	57 h		

FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Tale documento è approvato all'unanimità, letto e sottoscritto dai docenti del **Consiglio di classe**

Materia	Docente	Firma
Italiano	RENATA STORONI	F.to
Latino	ROSA LETTIERI	F.to
Greco	ROSA LETTIERI	F.to
Inglese	DONATELLA BARTOLI	F.to
Storia	GIUSEPPE ANEPETA	F.to
Filosofia	GIUSEPPE ANEPETA	F.to
Matematica	CLAUDIA BIANCHI	F.to
Fisica	CLAUDIA BIANCHI	F.to
Scienze Naturali	LAURA CIUFFINI	F.to
Storia dell'Arte	CHIARA ORECCHINI	F.to
Scienze motorie	VALERIA D'ARPINO	F.to
Religione	ELISA OGNIBENE	F.to

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Adele Bottiglieri

ALLEGATO 1

RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI

Relazione e Programma di italiano

LICEO CLASSICO STATALE
"UGO FOSCOLO"
ALBANO LAZIALE

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

RELAZIONE

DOCENTE: RENATA STORONI

Ho insegnato nella classe la disciplina di italiano per tutto il quinquennio, senza soluzione di continuità, fattore, questo, che mi ha consentito di accompagnare gli studenti nel percorso formativo e di assistere allo sviluppo progressivo delle loro capacità e potenzialità, in ordine all'acquisizione non soltanto di contenuti, ma anche di un'approfondita abilità critica di riflessione e formulazione di giudizi, di un'oculata metodologia di studio e di un'accurata attenzione alle problematiche attuali, lette anche alla luce del costante raffronto con gli autori del passato.

Nel corso del quinquennio mi è stato possibile imbastire una didattica che, improntata inizialmente sull'assunzione e sul consolidamento di prerequisiti imprescindibili, si è poi dipanata, soprattutto nel corso del triennio, nell'affrontare le tematiche dei singoli autori, scandendo le tappe di una necessaria periodizzazione, con aperture a moduli tematici, che hanno permesso anche il confronto tra letterati di epoche differenti.

In questo percorso gli alunni si sono nel complesso mostrati attenti e collaborativi, mediante uno studio serio e rigoroso, in proficuo dialogo e in un clima sereno e rispettoso della differente fisionomia dei ruoli.

Il loro comportamento, divenuto sempre più responsabile, li ha portati all'instaurazione di una buona relazione sia tra di loro che con la docente.

Costante, da parte mia, è stato il monitoraggio del livello profittuale di ciascuno, che mi ha consentito di intervenire con recuperi mirati lì dove sono state ravvisate carenze, nonché di attuare il potenziamento delle eccellenze.

Significativi miglioramenti si sono verificati per qualche alunno, che inizialmente aveva mostrato un impegno discontinuo, con inevitabili ripercussioni sul rendimento, in particolar modo nella produzione scritta.

Ho prestato continua attenzione all'obiettivo di fare acquisire agli allievi una capacità espositiva fluente e sicura, corredata da proprietà lessicali, argomentazioni coerenti e puntuali analisi delle tematiche affrontate.

Ho rivolto una cura peculiare alla centralità del testo, fornendo agli studenti i dovuti strumenti di accesso ermeneutico e chiavi di decodificazione, sempre stimolandoli ad un'attiva partecipazione, volta a consentire loro l'esplicitazione delle argomentazioni, forti

del bagaglio necessario per accedere alla comprensione dello stile e del pensiero dell'autore.

Molteplici sono stati gli spunti di riflessione a loro offerti, affinché, partecipi di una proficua relazione educativa, si disponessero a mettere a frutto, anche in contesti extrascolastici, le conoscenze e competenze acquisite.

Ho svolto con regolarità il programma pianificato per ogni singolo anno, malgrado qualche rimodulazione resasi necessaria alla luce della riduzione delle ore di lezione in alcuni momenti dell'anno.

Complessivamente, dunque, il livello della classe risulta buono, con alcune situazioni di eccellenza ed altre legate ad un profitto soddisfacente.

LICEO CLASSICO STATALE
"UGO FOSCOLO"
ALBANO LAZIALE

ANNO SCOLASTICO 2025-2026
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

PROGRAMMA

DOCENTE: RENATA STORONI

TESTO IN ADOZIONE:

C. Bologna-P. Rocchi-G.Rossi, Letteratura visione del mondo, Loescher Editore, voll. 2B, 3A, 3B.

Alessandro Manzoni: vita, opere, poetica.

Il periodo neoclassico. Le Odi civili, gli Inni sacri, le Tragedie, I Promessi Sposi.

Lettera a Monsieur Chauvet

Lettera sul Romanticismo

Dagli Inni sacri: la Pentecoste

Dalle Odi civili: il Cinque maggio

Dalle Tragedie: Il conte di Carmagnola, coro Atto III: "Dagli atri muscosi, dai fori cadenti"

Giacomo Leopardi: vita, opere, poetica.

I Canti. Le Operette morali. Lo Zibaldone.

Dallo Zibaldone

"La teoria del piacere"

"La natura e la civiltà"

“Il vago, l'indefinito e le rimembranze”

“La rimembranza”

Dalle Operette morali:

“Dialogo della Natura e di un Islandese”

“Dialogo di un folletto e di uno gnomo”

Dai Piccoli Idilli:

“L'infinito”

“La sera del dì di festa”

Dai Grandi Idilli:

“Canto notturno di un pastore errante dell'Asia”

“La quiete dopo la tempesta”

“Il sabato del villaggio”

“A Silvia”

“Il passero solitario”

“Ultimo canto di Saffo”

“Alla sua donna”

“La ginestra”

Il Naturalismo.

Emile Zola: Prefazione a “L'assommoir”; prefazione a “Therese Raquin”.

Il Verismo.

Giovanni Verga: vita, opere, poetica.

Le novelle. I romanzi.

“Lettera a Salvatore Farina”(Prefazione alla novella “L’amante di Gramigna”)

Da Vita dei campi:

“Fantasticheria”: L’ideale dell'ostrica"

“Rosso Malpelo”

“La lupa”

Da Novelle rustiche:

“La roba”

Da I Malavoglia:

“Prefazione”

Dal cap.I: La famiglia Malavoglia.

Dal cap.I: La tragedia.

Dal cap.XV: L'addio.

Da Mastro-don Gesualdo:

IV, 5: “La morte di Gesualdo”.

II, 1: L’asta delle terre comunali.

Giosuè Carducci: vita, opere, poetica.

Da Rime nuove:

“Pianto antico”

“San Martino”

“Traversando la Maremma toscana”

Dalle Odi barbare:

“Nevicata”

“Dinanzi alle Terme di Caracalla”

La Scapigliatura.

Cletto Arrighi: "La Scapigliatura e il 6 febbraio"

Emilio Praga: "Preludio"

Ugo Tarchetti: "Memento"

Arrigo Boito: "Dualismo"

Il Decadentismo francese:
il Simbolismo.

Paul Verlaine: "Languore"

Arthur Rimbaud: "La mia bohème", "Vocali", "Lettera del veggente" (Il veggente si fa poeta).

Il Simbolismo in Italia:

Giovanni Pascoli: vita, opere, poetica.
Myricae. I Canti di Castelvecchio. I Poemetti.

Da "Il fanciullino":
Lo sguardo innocente del poeta

Da Myricae:

"Prefazione"

"Lavandare"

"Arano"

"X agosto"

"L'assiuolo"

"Novembre"

"Lampo"

"Tuono"

"Temporale"

Dai Canti di Castelvecchio:

“Nebbia”

“Il gelsomino notturno”

Dai Poemi conviviali:

“Alexandros”

L’Estetismo

Gabriele D’Annunzio: vita, opere, poetica.
Le novelle. I romanzi. Le Laudi. Alcyone.

Da Alcyone:

“La pioggia nel pineto”

“La sera fiesolana”

“Meriggio”

Da Il piacere:

I, 1: L’attesa

I, 2: Il ritratto di Andrea Sperelli

Luigi Pirandello: vita, opere, poetica.

Novelle per un anno. I romanzi. Maschere nude. L’Umorismo.

Da L’Umorismo: “avvertimento del contrario e sentimento del contrario”.

Da Novelle per un anno:

“Il treno ha fischiato”

“Ciàula scopre la luna”

Da Maschere nude:

“Enrico IV”, atto III: Preferii restar pazzo.

Da Il fu Mattia Pascal:

XIII: La "lanterninosofia".

Da Uno, nessuno e centomila:

I,1: Mia moglie e il mio naso

Italo Svevo: vita, opere, poetica.

Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno.

Da Una vita:

VIII: L'apologo del gabbiano

XX: Il suicidio del protagonista

Da Senilità:

cap.X: Il desiderio e il sogno

Da La coscienza di Zeno:

La "Prefazione" e il "Preambolo"

Dal cap.III: Il fumo

Dal cap.IV: Lo schiaffo

Dal cap.VIII: Il finale

Il Crepuscolarismo.

Guido Gozzano: vita, opere, poetica.

Da I colloqui:

La signorina Felicita ovvero la Felicità, I, II (vv.1-6), III (vv.1-24, 55-58), VI (vv.1-37), VIII (vv.43-54).

Il Futurismo.

Filippo Tommaso Marinetti: vita, opere, poetica.

"Il manifesto del Futurismo"

"Il Manifesto tecnico della letteratura futurista".

L'Ermetismo

Giuseppe Ungaretti: vita, opere, poetica. L'Allegria.

Da "L'Allegria":

"In memoria"

"Il porto sepolto"

"Veglia"

"I fiumi"

"San Martino del Carso"

"Allegria di naufragi"

Eugenio Montale: vita, opere, poetica. Ossi di seppia. Satura.

Da Ossi di seppia:

"Non chiederci la parola"

"Meriggiare pallido e assorto"

"Spesso il male di vivere"

"Cigola la carrucola del pozzo"

Da Satura:

"Ho sceso milioni di scale"

Dante Alighieri: Paradiso": struttura, tematiche, lingua e stile.

Lettura integrale dei canti:

I, III, VI, XI, XII, XV, XVI, XVII, XXIV, XXXIII.

Lettura dei vv. 64-96 del canto XXV e dei vv.46-66 del canto XXVI.

RELAZIONE FINALE

LINGUA E CULTURA LATINA

Classe 5 G

A.S. 2025-2026

Prof.ssa Rosa Lettieri

La classe 5 G è formata da 23 studenti, 12 ragazze ed 11 ragazzi, e presenta al suo interno una singolare eterogeneità sia nei livelli di partenza che nell'acquisizione dei contenuti e delle competenze proprie delle discipline classiche.

La classe nel corso del triennio ha mutato la sua formazione originaria con il trasferimento di un'alunna ad altra scuola e l'inserimento di due nuove studentesse ad inizio anno, una delle quali ha frequentato solo nel primo mese di scuola.

Ho mantenuto la continuità per tutto il triennio sia nella disciplina del latino che del greco e ho potuto, quindi, osservare la crescita dei singoli studenti che hanno conseguito esiti formativi diversificati, dovuti sia a livelli di partenza diversi che ad impegno ed interesse personali molto differenti.

Sin dal terzo anno sistematico è stato il lavoro di recupero e potenziamento incentrato sulla lingua e sulle competenze relative alla traduzione sia dal latino che dal greco, viste le difficoltà riscontrate negli studenti nell'affrontare l'analisi e la traduzione di un testo in lingua. Attività che si è intensificata nel corso di quest'anno e che ha visto la classe impegnata in esercitazioni di analisi e traduzione di brani di autori con le modalità proprie della seconda prova dell'esame di maturità, pur nei limiti temporali dell'orario curricolare. Rispetto ai livelli di acquisizione dei saperi, alla fine del triennio si registra nello specifico una buona acquisizione delle competenze relative alla traduzione che rimane più solida per la lingua latina rispetto alla lingua greca.

Per alcuni permangono ancora incertezze nella codifica e decodifica di un testo in lingua, per altri, invece, il lavoro costante e l'impegno consapevole hanno permesso di migliorare i livelli di partenza con esiti nel complesso discreti.

Per quanto riguarda i nuclei fondanti della letteratura, ogni autore è stato affrontato secondo un duplice binario metodologico, volto a coniugare la scansione cronologica degli eventi letterari con un'analisi diacronica dei generi e delle forme.

Lo studio della letteratura latina ha interessato un arco cronologico ampio dall'epoca augustea con lo studio di Livio e Ovidio fino all'età imperiale. Si è posta l'attenzione sulla produzione letteraria come riflesso dei profondi mutamenti politici, sociali e culturali che hanno condotto alla dinastia giulio-claudia e poi al principato per adozione fino alla tarda antichità. Ogni autore è stato contestualizzato nel suo tempo sottolineando il suo essere interprete di un'epoca storica specifica segnata dal difficile rapporto tra l'intellettuale e il potere, dal passaggio dal sistema dei valori repubblicani alla realtà del regime assoluto e dalla progressiva frammentazione dell'identità romana.

Di ogni autore affrontato in classe sono stati analizzati brani, sia in lingua che in traduzione, al fine di coinvolgere maggiormente la classe nella comprensione del pensiero di un autore mostrandone sia la varietà dei temi che la singola peculiarità stilistica e letteraria.

Si è provveduto, inoltre, a proporre in classe alcune attività di approfondimento che prevedevano anche brevi elaborati scritti per stimolare gli studenti a riflettere criticamente e in maniera autonoma sui grandi temi proposti.

Per quanto riguarda, inoltre, la disciplina dell'educazione civica, è stato svolto un lavoro interdisciplinare sul rapporto tra il sapiente e il princeps, al fine di evidenziare il concetto di cittadinanza ed i rapporti ad essa connessi e di come il sapiente, filosofo o poeta che fosse, si sia rapportato con il potere ed abbia trovato una sua modalità nell'esercizio della funzione paidetica della

letteratura.

Altra tematica affrontata è stata quella del punto 4 dell'Agenda 2030 sul diritto all'istruzione con un percorso sui metodi educativi antichi con un approfondimento dell'*Institutio Oratoria* e sui metodi innovativi della didattica professata da Quintiliano. La classe si è mostrata aperta al dialogo ed al confronto operando una riflessione sulla loro idea di scuola e su quali siano stati i punti di forza e di debolezza del loro percorso scolastico.

In riferimento alle verifiche esse sono state di differenti tipologie: accanto alle versioni, gli studenti hanno affrontato sia test scritti di letteratura sia test di traduzione ed analisi linguistica di alcuni brani affrontati in classe nella modalità dell'esame di maturità. Particolare attenzione è stata rivolta al momento dell'esposizione orale e all'uso di un lessico specifico. Nelle valutazioni si è tenuto conto sia della partecipazione al dialogo educativo che dei miglioramenti rispetto ai livelli di partenza. Due sono state, inoltre, le simulazioni della seconda prova dell'esame di maturità, entrambe di 6 ore.

Concludendo nello specifico si possono delineare tre gruppi di livello:

- ✓ un primo gruppo, dotato di spirito critico e capacità di rielaborazione e approfondimento autonomo che ha sempre partecipato al dialogo educativo con vivacità intellettuale intervenendo in maniera efficace e costruttiva e che ha raggiunto un livello di preparazione pienamente soddisfacente con punte di eccellenza
- ✓ un secondo gruppo con una assimilazione delle conoscenze ed acquisizione delle fondamentali competenze discrete, pur con qualche difficoltà negli scritti, che si è impegnato nel corso del triennio ottenendo miglioramenti significativi.
- ✓ un esiguo gruppo di studenti che presenta delle fragilità nella codifica e decodifica delle lingue classiche e che ha mostrato un impegno non sempre adeguato alle differenti attività didattiche proposte.

Infine, sul piano prettamente disciplinare la classe ha mostrato un comportamento corretto e rispettoso, seppur talvolta vivace, ma sempre educato. In alcune situazioni si è provveduto a richiamare alcuni alunni ad una condotta più corretta e matura ed altri ad una maggiore frequenza.

Programma di Lingua e cultura latina

Ovidio

Una vita brillante e mondana, dal cupo tramonto

Le opere: una varietà di generi e argomenti

Gli *Amores* e la rivoluzione dell'elegia

Insegnare l'amore, fino a dissolvere l'elegia: la poesia erotico didascalica: l'*Ars amatoria*

Le *Heroides*

Le *Metamorfosi*: genere, modelli, forma

Tristia ed *Epistulae ex Ponto*

Lo stile di Ovidio

Testi analizzati

La Musa zoppa dell'elegia

Come si inganna un marito

Il Ciclope innamorato

Tattiche per conquistare una donna

Livio

La vita e le opere

Il Rapporto con le fonti: una storiografia letteraria

Livio e il regime augusteo: una convergenza di ideali

I tratti tipici di una storiografia liviana: la drammatizzazione della storia

La storiografia tragica

Lo stile di Livio

Testi analizzati

Un proemio programmatico: una storia *magistra vitae* (Proemio, 1-7)

La sfida tra Orazi e Curiazi

Il contesto storico

La successione ad Augusto

La dinastia giulio-claudia

Fedro e la favola in versi: il genere letterario della fabula

Le discipline tecniche e la prosa scientifica

Seneca

Vita e morte di uno stoico

Le opere

I *Dialogi*: brevi discussioni di argomento morale

Lo stoicismo romano di età imperiale

L'*otium* al tempo di Seneca

I trattati di ampie dimensioni: il filosofo e la società

La pratica quotidiana della filosofia: le *Epistulae ad Lucilium*

Lo stile drammatico delle opere filosofiche, tra meditazione e predicazione

Le tragedie

L'*Apolokolokyntosis*

La satira menippea

Testi analizzati

Una guida per imparare a vivere (*Epist.* 16, 1-4)

Un ritratto del sapiens ideale (*De constantia sapientis* 8,9,5)

Gli schiavi sono esseri umani (*Epist.* 47, 1-13)

Il ritratto di un tiranno (Thyestes, vv. 192-218)

Epistula, 47: il problema della schiavitù

Lettura integrale dei seguenti testi: *De brevitate vitae*

Lucano

L'epica dopo Virgilio
Un poeta alla corte di un principe
Il ritorno dell'epica storica
La *Pharsalia* e il genere epico
La *Pharsalia* e *l'Eneide*: la distruzione dei miti augustei
Un poema senza eroe: i personaggi della *Pharsalia*
Il poeta e il principe: l'evoluzione della poetica lucanea
Lo stile della *Pharsalia*

Testi analizzati

Il proemio di un genere nuovo: il canto della guerra: il canto della guerra fratricida (*Pharsalia*, 1, 1-14)

Il peccato originale: Cesare passa il Rubicone (*Pharsalia* 1, vv 183-227)
Le colpe dei padri
Catone: la dura legge del saggio
L'elogio di Nerone in Lucano

Lettura critica: *L'eroe nero*

Petronio

Un capolavoro pieno di interrogativi.
Il Petronio di Tacito: un personaggio paradossale
Il testo del *Satyricon*
Un testo in cerca di un genere
L'originalità del *Satyricon*
La narrativa di invenzione nel mondo antico
Il suicidio per amore e l'ingiusto abbandono: Encolpio e la trappola della grande letteratura

Testi analizzati

Eumolpo e la poesia del sublime (*Satyricon*, 118)
Un topos epico-romanzesco: la tempesta (*Satyricon*, 114-115)
Libertà di parola (*Satyricon* 41,9-42,46)
Il Licantropo (*Satyricon*, 61, 6-42)
La matrona di Efeso (*Satyricon*, 111-112, 1-3)
Fortunata (*Satyricon*, 37-38,9)

Lettura critica: *La cena Trimalchionis* e il Simposio di Platone; Scholastici e liberti (G.B. Conte)

La satira

La trasformazione del genere satirico

Persio

La satira come esigenza morale. I coliami.

Testi analizzati

La nuova satira e i suoi modelli (*Satire*, 1, vv114-133)

Giovenale

La satira tragica. La figura del *cliens*. Dall'*indignatio* al riso democriteo
Persio e Giovenale: due modi di fare satira

Testi analizzati:

- E' difficile non scrivere satire (*Satire*, 1, vv. 1-30)
- La peggiore di tutte le epoche (*Satire*, 1, 79-116)
- Eraclito e Democrito: due modelli di approccio alla vita (*Satire*, 10, vv 23-53)
- Il consiglio di Domiziano (*Satire*, 4, 37-86)
- Il tramonto di *Pudicitia* e il trionfo della *luxuria* (*Satire*, 6, vv1-20; 286-300)
- La serena vita nell'Italia rurale (*Satire*, 3, vv. 171-184; 188-211)

Lecture critiche: La perdita età dell'oro da Virgilio a Giovenale; Il pianto di Eraclito e il riso di Demostene

L'epica di età Flavia

L'epica dotta post-virgiliana

Valerio Flacco, un raffinato rielaboratore. Gli *Argonautica*.

Marziale

L'epigramma nella tradizione classica
Un'esistenza inquieta
Il corpus degli epigrammi.
La scelta del genere.
Satira ed arguzia. Lo stile. Il distico elegiaco (lettura metrica dei testi analizzati in lingua)

Testi analizzati

- Versi eleganti e garbati (*Epigrammi*, 1, Prologo)
- Poesia lasciva, ma vita onesta (*Epigrammi*, 1,4)**
- Libri tascabili (*Epigrammi*, 1,2)**
- Finalmente un buon imperatore! (*Epigrammi*, 10,72)
- Il cacciatore di eredità (*Epigrammi*, 1,10)**
- Un medico (*Epigrammi*, 1,47)**
- Gli amici veri (*Epigrammi*, 6,11)

Lecture critiche: *Gli affanni del poeta: da Orazio a Marziale e Giovenale;*
Marziale e Belli, due poeti al cospetto del potere assoluto; Marziale e i suoi contemporanei (S. Beta)

Quintiliano

La vita e le opere
Le *declamationes*
Il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza
L'*Institutio oratoria*
Lo stile

Testi analizzati

Occorre formare l'oratore fin dall'infanzia (*Institutio oratoria*, Proemio, 1-5)

Un maestro ideale (*Institutio oratoria*, 2,2,4-13)

La scuola deve preparare alla vita (*Institutio oratoria*, 2,10,1-5)

IL giudizio su Seneca (*Institutio oratoria*, 10,1,125-130; in traduzione)

Lecture critiche: *Il vir bonus di Quintiliano (M. Winterbottom). Alla ricerca di un equilibrio tecnico e morale: lo stile e libri di testo (in fotocopia)*

L'età degli Imperatori per adozione

Il clima culturale del II secolo

Letteratura di maniera ed erudizione filologica

Una religiosità inquieta

Plinio il Giovane

Un intellettuale mondano

L'epistolario: struttura e temi

Plinio e Traiano: il carteggio e il *Panegyricus*

Testi analizzati

Panegirico, 4 1-7 (in fotocopia)

Un esempio di epistola pliniana

Tacito

La vita e le opere.

Dialogus de oratoribus: il tema della decadenza dell'oratoria. Il dibattito sulla corrotta eloquenza.

L'esempio di Agricola: virtù e resistenza al regime

La *Germania* e la rappresentazione dei barbari

Le *Historiae*: gli anni cupi del principato

Gli *Annales*: la nascita del principato

L'*ambitiosa mors*

Testi analizzati

La morte di Agricola e l'ipocrisia di Domiziano (*Agricola*, 41; 42,5-6; 43)

La *laudatio funebris* di Agricola (*Agricola*, 44; 46)

IL discorso di Calgaco (*Agricola* 30-32)

Germani, un popolo che conosce ancora la libertà (*Germania*, 7-8; 11)

L'inutile repressione delle idee ((*Annales* 4, 34-35)

Due vittime di Tiberio (*Annales*, 6, 23-24)

Il suicidio di Petronio: la parodia dell'*ambitiosa mors* (*Annales*, 16, 18-19)

I matricidio di Nerone (*Annales*, 14, 3-8)

La fine dell'eloquenza, un male necessario (*Dialogus de oratoribus*, 36, 1-4; 37,4-5; 40)

IL suicidio come forma di opposizione: la morte di Seneca (*Annales*, 15,62-64; 3-4)

Lecture critiche: L'*ambitiosa mors* e la moda del suicidio.

Svetonio

Il biografo degli imperatori.

Un esempio da *De vita Caesarum*, l'umorismo di Vespasiano

Apuleio

Un intellettuale poliedrico

Una figura complessa: tra filosofia, oratoria e religione
L'*Apologia*
Il romanzo
Lingua e stile
Le *Metamorfosi* e *Lucio*: due romanzi con lo stesso intreccio.

Testi analizzati:

In difesa della poesia d'amore: le due Veneri (*Apologia*, 12-13,2)
Contro l'accusa di avidità: l'elogio filosofico della *paupertas* (*Apologia*, 18)
L'inizio dei guai: la metamorfosi di Panfile (*Metamorfosi*, 3, 21-22)
Una *fabula de adulterio*: la moglie del fabbro (*Metamorfosi*, 9, 4-7)
Il palazzo Incantato (*Metamorfosi*, 5, 1-5)
Psiche scopre Cupido (*Metamorfosi*, 5, 21-24)

- ✓ ***I testi evidenziati in neretto sono stati analizzati in lingua***
- ✓ ***Lecture integrali: Seneca, De Brevitate vitae***

Libri in adozione:

G: B. Conte-Pianezzolla, *Bella Schola*, vol. 2-3. Le Monnier;
De Bernardis-Sorci, *Greco-Latino*, Zanichelli

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

- . Il sapiente e il *princeps*: rapporto tra cittadino e regimi totalitari La cittadinanza e i diritti ad essa connessi. Il maestro di Quintiliano.
- . Articolo 4 dell'Agenda 2030: confronto tra la *paideia* delle culture classiche e la scuola contemporanea. Gli articoli 33-34 della Costituzione.

RELAZIONE FINALE

LINGUA E CULTURA GRECA

Classe 5 G

A.S. 2025-2026

Prof.ssa Rosa Lettieri

La classe, anche per la disciplina del greco, mi è stata assegnata al terzo anno. Come già evidenziato per la materia del latino (alla cui relazione si rimanda), nel triennio si è operato un lavoro di recupero e potenziamento delle competenze relative alla traduzione con esercitazioni settimanali con il vocabolario. Ciò ha portato ad un sensibile miglioramento per tutti quegli studenti che si sono messi in gioco e con costanza si sono impegnati nel progredire rispetto alle condizioni di partenza. Una parte della classe presenta ancora delle criticità nelle competenze relative alla traduzione dovute sia

a lacune pregresse che ad uno scarso impegno a fronte di attività di recupero mirate.

Lo studio della letteratura ha mirato ad uno approfondimento sistematico che, partendo dall'autore e dal periodo storico, ha enucleato i temi principali, le differenze rispetto al genere di riferimento e le innovazioni in relazione alla tradizione precedente.

Anche in questo caso gli studenti hanno esaminato la profonda trasformazione della figura dell'intellettuale: dal cittadino inserito nella cornice della *polis* al "dotto" operante nelle grandi biblioteche o all'interno dell'Impero Romano. Questo approccio ha permesso di contestualizzare figure come Callimaco, Apollonio Rodio e Teocrito e via via fino a Luciano analizzando come il mutamento dei centri di potere e dei destinatari dell'opera abbia influenzato la poetica e il linguaggio, portando alla raffinatezza dello stile e alla nascita dell'erudizione.

Oggetto di studio e di analisi critica sono stati anche nello specifico alcuni testi Platone e la tragedia dell'Antigone di Sofocle.

La risposta della classe in merito agli obiettivi programmati è stata differente come comprensibile conseguenza di un approccio individuale allo studio, difforme per capacità, competenze, impegno e motivazione.

Per quanto riguarda le verifiche esse sono state di differenti tipologie: accanto alle versioni, gli studenti hanno affrontato sia test scritti di letteratura sia test di traduzione ed analisi linguistica di alcuni brani affrontati in classe nella modalità dell'esame di maturità. Particolare attenzione è stata rivolta al momento dell'esposizione orale e all'uso di un lessico specifico. Nelle valutazioni si è tenuto conto sia della partecipazione al dialogo educativo che dei miglioramenti rispetto ai livelli di partenza. Concludendo nello specifico si possono delineare, come per la disciplina del greco, tre gruppi di livello:

- ✓ un primo gruppo, dotato di spirito critico e capacità di rielaborazione e approfondimento autonomo che ha sempre partecipato al dialogo educativo ed ha raggiunto un livello di preparazione pienamente soddisfacente con punte di eccellenza.
- ✓ un secondo gruppo con una assimilazione delle conoscenze ed acquisizione delle fondamentali competenze discrete, pur con qualche difficoltà negli scritti, che si è impegnato nel corso del triennio ottenendo miglioramenti significativi.
- ✓ un esiguo gruppo di studenti che presenta delle fragilità nella codifica e decodifica della lingua greca e che ha mostrato un impegno non sempre adeguato alle differenti attività didattiche proposte.

Infine, sul piano prettamente disciplinare la classe ha mostrato un comportamento corretto e rispettoso, seppur talvolta vivace, ma sempre educato. In alcune situazioni si è provveduto a richiamare alcuni alunni ad una condotta più corretta e matura ed altri ad una maggiore frequenza.

L'insegnamento, infine, della disciplina dell'Educazione Civica ha previsto un lavoro di approfondimento sulla scuola antica greca, con particolare attenzione alla *paideia* di Isocrate.

Altra tematica affrontata è stata quella del punto 4 dell'Agenda 2030 sul diritto all'istruzione. La classe si è mostrata aperta al dialogo ed al confronto operando una riflessione sulla loro idea di scuola e su quali siano stati i punti di forza e di debolezza del loro percorso scolastico.

Programma di Lingua e cultura greca

Il genere dell'oratoria: deliberativa, giudiziaria, epidittica

Isocrate

Una scuola per Atene: il programma ideologico. L'insegnamento. Nuove prospettive per un mondo mutato. Il sogno panellenico. Stile di Isocrate: un retore al lavoro. Le orazioni.

Testi analizzati

I mali di una democrazia degenerare

Demostene

Un politico ateniese. La produzione oratoria. La posizione politica. L'atelier dell'oratore. Una retorica coinvolgente e persuasiva.

Testi analizzati

Le parole, le armi del politico (*Filippica III*, 36-37)

Platone

Una vita fallimenti e successi. I *Dialoghi*. Le basi della speculazione filosofica. La fase giovanile e l'influenza socratica. La fase matura e la teoria delle Idee. Il filosofo e la polis: la *Repubblica*. La tappa finale: una revisione critica. La forma del dialogo. Platone e il mito. Lingua e stile al servizio della ricerca filosofica.

Testi analizzati

Il canto del cigno: le ultime parole di Socrate (Fedone, 84d-85b)

L'anima come carro alato (Fedro 253 e)

Le leggi parlano a Socrate (51c-52a)

Le leggi parlano a Socrate (54-b-d)

La disillusione della politica

Uguaglianza tra uomo e donna

L'anima come carro alato (Fedro, 253c-254a)

La commedia borghese

Dal teatro di attualità alla commedia privata. Il mutato contesto politico e un nuovo pubblico. La commedia di mezzo. Le caratteristiche della commedia nuova

Menandro

Il teatro della *philanthropia*. Tra biografia e leggenda. La riscoperta delle commedie. La drammaturgia. I personaggi. Il messaggio morale. Sobrietà e naturalezza. Una fortuna tutta antica

Testi analizzati

IL bisbetico in azione

Il cuoco e l'innamorato: due punti di vista

La beffa finale

Un esame di coscienza

Un padre, un figlio

La farsa degli equivoci

Il prologo di *Tuche*

Il tragico strumento del comico

Ellenismo

Definizione di “Ellenismo”. Dopo Alessandro: i regni ellenistici. La koine’ dialektos: un greco per tutti. La corte, centro di cultura. Il concetto di cosmopolitismo ed individualismo. I generi letterari nell’età ellenistica. Filologi e grammatici: l’attività filologica. I bibliotecari di Alessandria. Gli studi di grammatica. L’astronomia e la geografia e la matematica.

Poesia per i tempi nuovi

La nuova riflessione sulla letteratura. La poesia e la scrittura: tipologie di fruizione e pubblico. Il rapporto con la tradizione

Callimaco

Una vita tra filologia e poesia. Le opere in versi. La poesia eziologica: gli *Aitia*. I *Giambi*. Gli *Inni*. Un’epica in miniatura: *l’Ecale*. Tra poetica e politica.

Testi analizzati

IL proemio degli *Aitia*
La chioma di Berenice
L’infanzia di Artemide
Un inno e una commedia: la fame di Erisittone
L’epillio di Teseo ed Ecale
Odio il poema ciclico
Epigrammi per le regine
La presentazione dei protagonisti
La malattia di Cidippe e la rivelazione dell’oracolo

Lecture critiche: *Il problema dell’eziologia callimachea* (Richard Hunter); *Lingua e stile di una poetica innovativa*; *Il lascito di Callimaco nei secoli*.

Teocrito

Il corpus teocriteo. Gli idilli bucolici. I mimi urbani e la vita cittadina: Gli epilli: la ricontestualizzazione del mito. La poesia encomiastica: la corte e il poeta. La poesia teocritea. Poesia per immagini.

Testi analizzati

Il canto e l’amore
Le Talisie
Le Siracusane
Il Ciclope innamorato

Lettura critica: Teocrito ed Ovidio: una serenata ciclopica.

Apollonio Rodio

L'epica senza eroi. Le Argonautiche: un'epica nuova. Le tecniche narrative: tempo della storia e tempo del racconto. La personalità del narratore. I personaggi: Giasone, l'antieroe. L'*amechania*. Medea, un personaggio in evoluzione. Le divinità distanti di Apollonio. Riprese e variazioni di stile.

Testi analizzati

Il proemio fra innovazione e tradizione
La notte di Medea
Le prove di Giasone
Orfeo e le Sirene
L'ultima prova

Lettura critica: *Il topos del tormento notturno da Apollonio all'epica flavia*.

L'epigramma

La nascita di un genere. Le scuole dell'epigramma: la scuola dorica-peloponnesiaca; La scuola ionico-alessandrina; La scuola fenicia. L'antologia palatina e la planudea

Lecture analizzate

Polemica poetica
Epitafio di se stesso
Perché queste lacrime?
Un ritratto veritiero
Ritratto di signora
Una statua viva
Perdere la testa
Piccole morti
Socrate, Quanti sono i pitagorici
Giochi di parole

La filosofia ellenistica: il luoghi e la funzione della filosofia. I campi della speculazione filosofica.

L'epicureismo

Epicuro

Epicuro: una figura discussa. Una dottrina per la felicità. Lingua e stile. Una fortuna contrastata.

Lecture analizzate

Una frattura irrazionale
Contro la paura della morte
Bisogna saper valutare i piaceri

La storiografia ellenistica

La "storiografia drammatica". Gli storici di Alessandro. Altre tendenze storiografiche

Polibio

Storie di un ostaggio. Un'esistenza tra Grecia e Roma: la famiglia degli Scipioni. Le *Storie*: composizione e trasmissione. La struttura dell'opera. La teoria costituzionale e la ciclicità del tempo. Una prosa poco attraente. La critica agli storici contemporanei. Lo stile e metodo storiografico.

Lettere analizzate

La causa e il principio (Storie III, 6, 7-14)

Il logos tripolitikos

L'Anonimo del Sublime: l'autore e la definizione di sublime. Il confronto con il passato e a critica al presente.

Plutarco

La vita e il contesto letterario: una vita tra centro e periferia IL *corpus* plutarcheo. Le *Vite parallele*: tra biografia e storia: aspetti innovativi e struttura; una galleria di modelli esemplari. Il concetto di synkrisis. I *Moralia*: tra filosofia e antiquaria: scritti etici e filosofici; opere di varia erudizione. Una prosa varia ed originale.

Lettere analizzate

Non i fatti, ma l'uomo (Vita di Alessandro, 1)

Aspirazioni del giovane Alessandro

Alea iacta est

Morte di Cesare

La krypteia a Sparta (Vita di Licurgo 28, 2-4)

.

La Seconda Sofistica

La parola e il potere. I discorsi degli intellettuali divi. Flavio Filostrato.

Luciano

La vita di un brillante conferenziere. Le opere autobiografiche. Le opere sofistiche. Le polemiche sull'attualità. La "Storia vera". Gli scritti di ambito letterario. Le opere in versi. Letteratura dotta e disincantata. Dialecto attico per una prosa di tono vario.

Lettere analizzate

Una menzogna programmatica

IL mondo della luna

Nella pancia della balena

Morte da ricchi

Il compito dello storico

Lettura critica: Tutti uguali davanti e dopo la morte.

Il Romanzo

Un genere senza nome. Le differenti ipotesi della genesi del romanzo greco. Gli schemi narrativi. Altre tipologie romanzesche. Caratteri del romanzo e generi affini.

Sofocle

L'eroe sofocleo. La tragedia dell'Antigone: Trama e personaggi. Il tema delle Agrapha nomima. La

figura del tiranno Creonte. Il concetto di ghènos.

- Lettura integrale della tragedia in traduzione

Passi in lingua: vv. 1-38

✓ *I testi evidenziati in neretto sono stati analizzati in lingua*

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

-. LA paideia di Isocrate

-. Articolo 4 dell'Agenda 2030: confronto tra la paideia delle culture classiche e la scuola contemporanea. Gli articoli 33-34 della Costituzione.

Libri in adozione:

Rossi-Rossi- Briguglio; Xenia, vol 2-3. Paravia

De Bernardis-Sorci, *Greco-Latino*, Zanichelli

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Classe 5 sez.G

Anno scolastico 2025/2026

Docente: Claudia Bianchi

Relazione finale della docente

La classe 5G, composta da 23 studenti, ha sempre mostrato una personalità vivace e spontanea nella gestione della quotidianità scolastica. Due studentesse si sono unite al gruppo in quest'ultimo anno scolastico, una delle quali, però, non ha frequentato già a partire dal trimestre.

Il gruppo è stato seguito dalla docente a partire dal secondo anno del percorso liceale, durante il quale ha accompagnato con continuità l'evoluzione didattica e formativa fino all'ultimo anno del corso di studi. Tale vivacità, tuttavia, è sempre stata accompagnata da curiosità intellettuale, partecipazione attiva e da una forte coesione interna; gli studenti si sono infatti distinti negli anni per compattezza, capacità di confronto e partecipazione condivisa, sia nelle richieste didattiche sia nella gestione della vita di classe.

Nel corso del quinquennio, in linea con il potenziamento scientifico scelto, il gruppo ha manifestato un interesse costante nei confronti delle discipline scientifiche, partecipando generalmente con attenzione e coinvolgimento alle attività proposte. La condotta e l'atteggiamento nei confronti della docente e dei compagni sono stati corretti e rispettosi, seppur vivaci come già sottolineato.

Dal punto di vista degli apprendimenti, il profilo della classe risulta complessivamente più che

buono, pur mantenendo una certa eterogeneità. Un gruppo consistente di studenti ha raggiunto risultati pienamente soddisfacenti, con alcuni elementi che si sono distinti per autonomia nello studio, capacità di rielaborazione personale e livelli di preparazione ottimi. Permane tuttavia un ristretto gruppo di studenti che, nel corso degli anni, ha evidenziato fragilità persistenti e maggiori difficoltà nell'acquisizione dei contenuti e nell'organizzazione autonoma dello studio, necessitando di un costante lavoro di recupero e consolidamento. Un ulteriore gruppo ha mostrato un impegno non sempre continuo e sistematico, alternando momenti di studio accurato ad altri di partecipazione e applicazione meno costanti.

Nel complesso, il percorso didattico e formativo svolto con la classe può considerarsi positivo e ha consentito agli studenti di consolidare progressivamente competenze, metodo di studio e consapevolezza rispetto al proprio percorso scolastico.

MATEMATICA

Per quanto riguarda la Matematica, gli obiettivi iniziali, in particolare quelli relativi all'individuazione di strategie risolutive efficaci, alla capacità di modellizzare situazioni problematiche e all'acquisizione di un linguaggio specifico e rigoroso, sono stati complessivamente raggiunti da una parte della classe.

Nel corso dell'anno gli studenti sono stati progressivamente guidati a potenziare soprattutto la produzione scritta, con particolare attenzione all'organizzazione logica del procedimento risolutivo, alla formalizzazione dei passaggi e alla chiarezza espositiva. Sebbene la maggior parte della classe abbia mostrato una buona capacità di individuare le strategie corrette e di comprendere i procedimenti da adottare, persiste in diversi studenti una padronanza non ancora del tutto consolidata del linguaggio matematico specifico e della formalizzazione rigorosa dei contenuti.

Permangono inoltre alcune difficoltà in un ristretto numero di studenti, che faticano a mantenere il passo con il resto della classe sia sul piano dei contenuti sia nella gestione autonoma del lavoro.

Nel complesso, il livello di preparazione raggiunto dalla classe può essere considerato buono, con alcuni studenti che si sono distinti per risultati eccellenti e per una solida padronanza dei contenuti.

Dopo una fase iniziale di ripasso delle funzioni logaritmiche ed esponenziali, è stata affrontata l'analisi delle funzioni. Gli argomenti sono stati sviluppati attraverso numerosi esempi applicativi; i principali teoremi sono stati approfonditi anche mediante l'analisi di controesempi, utili a comprenderne le ipotesi e i limiti di validità.

La metodologia didattica ha privilegiato la lezione partecipata e interattiva, alternata a momenti di spiegazione frontale e ad esercitazioni guidate in classe.

La valutazione ha previsto prevalentemente prove scritte, affiancate da verifiche orali, con particolare attenzione allo sviluppo del ragionamento, alla chiarezza espositiva e all'efficacia delle strategie risolutive adottate. Per i criteri di valutazione si rimanda alle griglie di dipartimento.

FISICA

Nell'insegnamento della Fisica si è dato ampio spazio all'applicazione concreta delle leggi studiate, con l'obiettivo di favorire la comprensione dei fenomeni e il consolidamento delle conoscenze teoriche. L'approccio adottato è stato prevalentemente di tipo fenomenologico, partendo dall'osservazione dei fenomeni per giungere progressivamente alla costruzione di modelli interpretativi e descrittivi.

Particolare attenzione è stata dedicata all'utilizzo corretto del linguaggio specifico, alla capacità di collegare i diversi nuclei concettuali della disciplina e alla costruzione di connessioni interdisciplinari.

Lo studio è stato sviluppato attraverso un'impostazione sia teorica sia, quando possibile, sperimentale, con attività laboratoriali ed esercitazioni di problem solving, in particolare nell'ambito dell'elettrostatica. Durante l'anno sono stati inoltre introdotti elementi di storia della fisica, utili ad affrontare concetti più astratti e lontani dall'esperienza quotidiana.

In tale prospettiva si inserisce anche l'uscita didattica presso il Museo Enrico Fermi, all'interno del Centro Ricerche Enrico Fermi, che ha offerto agli studenti l'opportunità di approfondire alcuni aspetti storici dello sviluppo della fisica italiana.

Nel corso del secondo periodo dell'anno scolastico, a causa di numerose interruzioni dell'attività didattica e di impegni istituzionali, il monte ore tra matematica e fisica effettivamente disponibile ha subito una riduzione stimabile intorno al 30–40%. Al fine di garantire continuità e completezza nello svolgimento della disciplina oggetto del colloquio d'esame, è stato necessario privilegiare il consolidamento e il completamento del programma di Matematica, operando di conseguenza una parziale rimodulazione della programmazione di Fisica e una selezione dei contenuti inizialmente previsti.

La classe ha comunque risposto con partecipazione e attenzione alle attività proposte, rielaborando i contenuti secondo le capacità e i livelli di partenza di ciascuno.

La valutazione si è basata su prove sia scritte, comprese le relazioni di laboratorio, sia orali, con particolare attenzione ai percorsi di recupero e consolidamento. Per i criteri di valutazione si rimanda alle griglie condivise dal dipartimento.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

LIBRO DI TESTO: Barozzi, Bergamini, Trifone, *Matematica. Azzurro* vol.5 – Zanichelli

CONSOLIDAMENTO PREREQUISITI

Proprietà dei logaritmi, funzione logaritmica e sua rappresentazione. Equazioni logaritmiche. Disequazioni logaritmiche e equazioni esponenziali che si risolvono con logaritmi. Modelli esponenziali di crescita e decrescita.

Proposizioni logiche: teoremi, dimostrazioni, condizione necessarie e sufficienti.

FUNZIONI

Definizione di funzione e classificazione delle funzioni. Dominio e Immagine di una funzione. Funzioni

iniettive, suriettive e biunivoche. Funzioni pari e dispari. Funzioni crescenti e decrescenti. Funzione inversa. Funzione composta. Esempi con funzioni goniometriche, esponenziali, logaritmiche, razionali e irrazionali, intere e fratte.

LIMITI

Insiemi di numeri reali: intervalli limitati e illimitati. Intorno di un punto. Punti di accumulazione.

Definizione di limite finito per x che tende a x_0 e sua interpretazione geometrica. Limite sinistro e limite destro. Limite per difetto e per eccesso. Funzione continua in un punto e in un intervallo. Definizione di limite finito per x che tende all'infinito e sua interpretazione geometrica. Definizione di limite infinito sia per x che tende all'infinito che per x che tende a x_0 e sua interpretazione geometrica. Gli asintoti orizzontali e verticali.

OPERAZIONI SUI LIMITI

Limite della somma di due o più funzioni. Limite del prodotto di una o più funzioni. Limite del quoziente di due funzioni. Limite della potenza. Forme indeterminate, loro determinazione e tecniche di risoluzione di alcune forme indeterminate. Gerarchia degli infiniti e loro confronto. Ricerca degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Teoremi sulle funzioni continue: Teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri. Per ogni teorema sono stati analizzati gli enunciati (senza dimostrazione) e proposti esempi e controesempi di validità dei teoremi elencati.

Discontinuità e singolarità: classificazione dei punti di discontinuità.

DERIVATE

Definizione di rapporto incrementale e sua interpretazione geometrica. Definizione di derivata come limite del rapporto incrementale e sua interpretazione geometrica. Derivata sinistra e destra. Relazione tra continuità e derivabilità.

Calcolo delle derivate delle funzioni elementari e composte. Operazioni con le derivate: somma algebrica, prodotto, quoziente, potenza.

Studio dei punti non derivabili e loro classificazione: punto angoloso, cuspide e punto di flesso a tangente verticale.

Punti stazionari e loro classificazione: punto di massimo e minimo, punti di flesso a tangente orizzontale. Applicazione delle derivate ai problemi geometrici per individuare rette tangenti e normali.

TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE: Teorema di Lagrange e corollari, Teorema di Rolle, Teorema di Cauchy e Teorema di De L'Hopital per il calcolo dei limiti delle funzioni fratte e Teorema di Fermat (condizione necessaria per l'esistenza dei massimi e minimi relativi). Per ogni teorema sono stati analizzati gli enunciati (senza dimostrazione) e proposti esempi e controesempi di validità dei teoremi elencati.

Crescenza e decrescenza di una funzione mediante lo studio della derivata prima. Ricerca dei punti di massimo, minimo relativi e assoluti e flessi orizzontali con lo studio della derivata prima.

Concavità e segno della derivata seconda, condizione necessaria per i flessi.

STUDIO DELLE FUNZIONI

Ricerca e rappresentazione grafica e sotto forma di intervallo del dominio di una funzione. Intersezione della funzione con gli assi cartesiani. Studio del segno della funzione e sua rappresentazione grafica. Studio del comportamento agli estremi del dominio, dei punti di discontinuità o singolarità, ricerca degli asintoti orizzontali, verticali e obliqui. Studio del segno della derivata prima di una funzione, ricerca dei massimi e dei minimi relativi e assoluti. Ricerca di punti di non derivabilità e loro classificazione.

Studio completo di funzioni algebriche razionali intere e fratte, irrazionali, logaritmiche, esponenziali e goniometriche, con qualche riferimento alle funzioni goniometriche.

PROGRAMMA DI FISICA

LIBRO DI TESTO: Ugo Amaldi, *Le traiettorie della fisica*, vol.2 e vol.3 - Zanichelli

LE ONDE

Onde trasversali e longitudinali, fronti d'onda e raggi, onde periodiche, periodo e frequenza, la velocità di propagazione di un'onda.

La luce: modello ondulatorio e corpuscolare, la velocità di propagazione della luce, lo spettro elettromagnetico, lo spettro del visibile, la dispersione della luce e l'arcobaleno.

Contestualizzazione storica: Newton e il modello corpuscolare, Huygens e il modello ondulatorio. Faraday e Maxwell e lo spettro elettromagnetico.

FISICA NUCLEARE

I modelli atomici di Thompson, Rutherford e Bohr. Il nucleo degli atomi, l'energia del nucleo, il difetto di massa e l'energia nucleare. La scoperta dei raggi x e la radioattività naturale: i decadimenti alfa, beta e gamma, la radioattività artificiale, la legge del decadimento radioattivo. La fissione nucleare, le centrali nucleari. La fusione nucleare, la fusione dell'idrogeno nel Sole.

Contestualizzazione storica: I primi modelli atomici. I Nobel della fisica del primo NOvecento a Wilhelm Röntgen per la scoperta dei Raggi, a Henri Becquerel e ai coniugi Curie per la radioattività naturale per le loro ricerche collettive sulla radioattività. Le origini della fisica nucleare in Italia: Enrico Fermi e i ragazzi di via Panisperna. Uso civile e bellico dell'energia nucleare, il caso di Chernobyl.

CARICHE E CAMPI ELETTRICI

La carica elettrica, l'elettricità per strofinio, per induzione e per contatto, la legge di Coulomb e sua applicazione, la polarizzazione degli isolanti.

Il campo elettrico, le linee di campo. Definizione di flusso attraverso una superficie, il flusso del campo elettrico e il Teorema di Gauss.

Esperienze pratiche e di laboratorio: elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione con bacchetta di bachelite e di vetro e pendolo elettrico. Utilizzo dell'elettroscopio, dell'elettroforo e della macchina di Wimshurst (macchina elettrostatica).

Contestualizzazione storica: prime esperienze di elettrizzazione per strofinio; William Gilbert, l'ambra e l'origine della parola "elettricità". Utilizzo delle macchine elettrostatiche nell'immaginario fantascientifico di fine Settecento e inizio Ottocento, Luigi Galvani. L'introduzione del concetto di linee di campo da parte di Michael Faraday.

IL POTENZIALE ELETTRICO E L'EQUILIBRIO ELETTROSTATICO

Energia potenziale e potenziale elettrico nel caso di una carica puntiforme, di una coppia di cariche e di più cariche puntiformi. Caso del campo elettrico uniforme.

L'equilibrio elettrostatico dei condensatori. La densità superficiale di carica, il potere delle punte, la gabbia di Faraday. La capacità elettrica di un conduttore e di un condensatore. Il caso del conduttore sferico e del condensatore piano.

Esperienze pratiche e di laboratorio: Bottiglia di Leida, Gabbia di Faraday, Macchina di Van Der Graaf.

Contestualizzazione storica: Michael Faraday scienziato sperimentale e autodidatta.

LA CORRENTE ELETTRICA

La corrente elettrica continua nei solidi. La resistenza elettrica e la prima e la seconda legge di Ohm. I circuiti elettrici e loro rappresentazione convenzionale, l'Amperometro e il Voltmetro. Elementi in serie e in parallelo.

Esperienze pratiche e di laboratorio: costruzione di semplici circuiti didattici, misura della resistenza di un resistore, utilizzo di un resistore variabile, verifica della seconda legge di Ohm.

Contestualizzazione storica: Gli esperimenti sulle rane di Luigi Galvani. Alessandro Volta e l'invenzione della pila. Il dibattito storico-scientifico tra Alessandro Volta e Luigi Galvani.

IL MAGNETISMO E L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

I magneti, il magnetismo terrestre, differenza tra magnetismo ed elettrizzazione. Le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente. Il campo magnetico e le linee di campo. La forza magnetica. Il flusso del campo magnetico. La corrente indotta, il teorema di Gauss per il campo magnetico.

Esperienze pratiche e di laboratorio: magneti e poli, clessidra magnetica.

Contestualizzazione storica: Gli esperimenti del 1820-21, Oersted, Ampere e Faraday. Cenni agli esperimenti di Faraday del 1830-31.

STORIA

A.S. 2025- 2026

CLASSE 5 G

DOCENTE: GIUSEPPE ANEPETA

MANUALE: BORGOGNONE - CARPANETTO, L'idea della storia vol. 3

Materiali, bibliografia, testi e lezioni Aula virtuale 5 G Filosofia e Storia su Google Classroom della G – Suite d'Istituto

QUADRO GENERALE DELLA CLASSE

La classe è composta da 23 discenti, con un elemento che si è assentato continuativamente dai primi giorni del Primo periodo. Il docente ha seguito la classe anche nell'a.s. precedente.

I livelli di apprendimento rilevati al termine dell'anno scolastico hanno confermato quanto rilevato in sede di programmazione: il gruppo infratti ha evidenziato una certa omogeneità, con la maggioranza della classe che è riuscita a costruire un percorso critico e approfondito nella disciplina, giungendo a esiti soddisfacenti, e una parte minore che ha mantenuto livelli regolari di apprendimento, con risultati adeguati ma finalizzati solo alle fasi di verifica.

CONTENUTI E NUCLEI TEMATICI

La programmazione rispetta quanto stabilito in sede di Dipartimento disciplinare, con le integrazioni previste dall'insegnamento di Educazione civica.

METODOLOGIE

Dal punto di vista metodologico oltre alle lezioni frontali, all'analisi delle fonti, all'ampliamento dei contenuti tramite indagini e discussioni, è stato dato spazio a fasi di approfondimento personale tramite attività operative di ricerca su temi di Storia contemporanea, collegando a questa fase di ricerca significative fasi di dibattito mediato dal docente su alcuni temi di Storia contemporanea.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state prettamente orali, ma sono state svolte anche verifiche scritte di questo tipo:

a) Verifiche semistrutturate per accertare il possesso delle conoscenze e delle competenze, domande aperte.

Criteri di valutazione del Dipartimento

- Conoscenza
- Esposizione
- Comprensione
- Applicazione
- Analisi
- Sintesi

La valutazione oltre al possesso di conoscenze, allo sviluppo nell'applicazione delle capacità critiche e delle competenze ha tenuto conto anche dell'impegno, della motivazione, del grado di interesse e della partecipazione.

TESTI/MATERIALI – STRUMENTI ADOTTATI

Manuale, BORGOGNONE - CARPANETTO, L'idea della Storia vol. 3

Testi di varia tipologia: immagini tratte da giornali, filmati, conferenze.

In classe, oltre al manuale di riferimento, è stata utilizzata molto la LIM per la presentazione dei materiali preparati dal docente o per le attività di approfondimento. Tutti i materiali sono stati archiviati e condivisi sulla classe virtuale 5 G Filosofia e Storia 2025/26 della piattaforma G - Suite.

PROGRAMMA SVOLTO

STORIA

ARGOMENTI

- La società di massa

Caratteri generali. Nascita concetto di "massa": Ortega y Gasset. Conseguenze della II Rivoluzione industriale. Urbanizzazione e demografia. La Belle Epoque. Aspetti culturali: informazione, sport e istruzione. Taylorismo e fordismo. Emancipazione femminile: Suffragette. I partiti di massa. Socialismo. Dottrina sociale della Chiesa: Leone XIII (cenni). Nazionalismi e Imperialismo. Teoria delle élite di Mosca.

Lecture/analisi

A. Kuliscioff, Il lavoro femminile

Immagine, Suffragettes' home, manifesto - materiali del docente

Le Bon, Psicologia delle folle - materiali del docente

- L'età di Giolitti

Lezione di raccordo: gli ultimi anni della Sinistra storica. La fine di Crispi e il trasformismo. Contesto economico e sociale, l'industrializzazione. Il contesto politico e i conflitti sociali. Il fenomeno dell'emigrazione. Il Giolittismo: il rapporto con le forze politiche e le riforme. Il rapporto con il Meridione. Il percorso di emancipazione femminile in Italia (Mozzoni – Montessori). L'avventura coloniale e la fine del Giolittismo.

Lecture/analisi

Giudizi storici sulla figura di Giolitti (Discorso di Giolitti 1889 - Salvemini - Croce - Mack Smith - De Rosa) – materiali del docente

A.M. Mozzoni, un profilo - materiali del docente

- Europa e mondo tra i due secoli

Gli Stati Uniti, contraddizioni interne, migrazioni e imperialismo. Il Giappone imperialista. Contraddizioni della Belle époque. Antisemitismo e sionismo. La Francia del caso Dreyfus. La Gran Bretagna: "Il razzismo anglosassone". L'Irlanda e l'Home rule. La Germania e la fine del sistema bismarckiano: la Weltpolitik di Guglielmo II. Il "genocidio" in Namibia. L'Impero austro-ungarico: dal dualismo al problema dei Balcani. La Russia, dalla fine dell'Ottocento alla rivoluzione del 1905: il conflitto russo-giapponese, i movimenti socialisti, il ruolo dei militari, la nascita dei soviet e dei kulaki, i pogrom.

Lecture/Analisi

Analisi immagine, Degradazione di Dreyfus, da Le Petit journal - materiali del docente

"Il primato della razza anglosassone", fonte

Storiografia

Strada, La rivoluzione del 1905, prova generale del 1917

Werth, Dalla Guerra russo-giapponese alla "domenica di sangue"

- Tensioni e conflitti del primo Novecento

La crisi del Marocco e le sue implicazioni. La Guerra anglo-boera e le sue conseguenze. La "rivoluzione" dei Giovani Turchi. Le Guerre balcaniche. Alleanze ed equilibri geopolitici: le premesse di un conflitto mondiale.

- La Prima Guerra Mondiale

Il dibattito storiografico: atteggiamenti contraddittori di fronte alla guerra. Le premesse e il contesto storico, economico, sociale e culturale. Cause del conflitto. I fronti e le trincee: psicopatologie di guerra. La guerra totale e il fronte interno. Italia, neutralisti e interventisti. Il 1917: gli Usa e la Rivoluzione russa. Il genocidio del popolo armeno. La conclusione del conflitto e i trattati di pace. I 14 punti di Wilson e la nascita della Società delle Nazioni. La "spagnola"

Lecture/Analisi

I 14 punti di Wilson

T. Mann, Un intellettuale tedesco di fronte alla guerra

"Intellettuali di fronte alla guerra: brani di Serra, Marinetti e Malaparte" – materiale del docente

Storiografia

Varsori, "Il radioso maggio e i giochi di potere in Italia"

Frolich, "La guerra come affare per i capitalisti tedeschi"

- La Rivoluzione russa

La rivoluzione del 1905. Crisi dello zarismo e guerra. La rivoluzione di "febbraio", il ritorno di Lenin e le "tesi di aprile". La Rivoluzione d'ottobre. Il governo bolscevico. Comunismo di guerra, Terza Internazionale e guerra civile. Dalla NEP alla nascita dell'URSS.

Lecture/Analisi

Lenin, Le tesi di aprile

- Il primo dopoguerra

La crisi economica e sociale. La crisi della cultura e gli strascichi psicologici della guerra. Le conseguenze dei trattati di pace. Il biennio rosso, Gli Usa – dai “ruggenti” anni Venti alla crisi del 1929. Il crollo della Borsa di New York e la grande depressione. Roosevelt e il New Deal. Gli esordi del welfare State.

- Il dopoguerra in Italia e il fascismo

Il primo dopoguerra e Fiume. La nascita dei partiti di massa. La crisi dell’Italia liberale e il biennio rosso. Avvento del fascismo – dalla marcia su Roma al delitto Matteotti. La dittatura e le Leggi fascistissime. Consenso e propaganda - riforme per la fascistizzazione del paese. I Patti Lateranensi. Società ed economia fascista – autarchia, corporativismo, statalismo. La condizione femminile durante il fascismo. Politica estera – Etiopia.

La Guerra civile spagnola (sintesi)

Lecture/Analisi

Programma dei fasci italiani di combattimento

Discorso del 3 gennaio 1925 – Delitto Matteotti

Storiografia

Gentile E. , Il fascismo come totalitarismo

- Il nazismo

La Repubblica di Weimar (sintesi). I principi del nazismo. L’ascesa al potere e la fine della repubblica. La repressione interna – la Notte dei lunghi coltelli. Il totalitarismo. L’antisemitismo – dalle Leggi di Norimberga alla Notte dei cristalli. Dai lager al processo di Norimberga. La Shoah

- Lo stalinismo (sintesi)

L’affermazione di Stalinismo. L’economia pianificata e le conseguenze per l’URSS. Lo stalinismo e la repressione: il problema dei kulaki. Il totalitarismo: il monopolio sulla cultura, il Terrore e il sistema dei gulag.

- L’antifascismo e la Resistenza

La composizione dei movimenti antifascisti in Italia. Croce e il Manifesto degli intellettuali. Fuoriuscitismo e clandestinità. La Resistenza: i gruppi partigiani. La svolta di Salerno. La Liberazione

- La Seconda Guerra mondiale

Le cause. Gli eventi. L’entrata in guerra dell’Italia. Il 1941 e l’allargamento del conflitto. La svolta del 1942. La situazione italiana – l’antisemitismo in Italia. L’8 settembre 1943. La Resistenza e la Repubblica Sociale Italiana. La fine del fascismo in Italia. La vittoria alleata. Hiroshima. Conseguenze della guerra

Lecture/Analisi

Immagine, fotografie, la città di Hiroshima - materiali del docente

Immagine, fotografia, processo di Norimberga - materiali del docente

- Introduzione alla Storia contemporanea: Il mondo bipolare
Introduzione alla Guerra fredda: il bipolarismo (cenni). La deterrenza nucleare (cenni).
Il tema della decolonizzazione (cenni).

EDUCAZIONE CIVICA

Gli argomenti di Educazione civica afferenti alla disciplina sono stati:

ARGOMENTI: Futuro femminile: storia dell'emancipazione femminile in Italia fino agli anni Settanta

APPROFONDIMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA CORRELATI

Lo Stato di Israele e della Palestina, dalle origini ai giorni nostri – Presentazione e materiali del Docente.

Giornata della Memoria – Visita on line al campo di Auschwitz, in collaborazione con il MIM e il MEIS

Giorno del Ricordo – Intervista a R. Pupo, La questione del confine orientale – video

Albano laziale 12/05/2026

Il docente
Giuseppe Anepeta

LICEO CLASSICO UGO FOSCOLO – RMPC26000Q

FILOSOFIA

A.S. 2025- 2026

CLASSE 5 G

DOCENTE: GIUSEPPE ANEPETA

MANUALE: ABBAGNANO – FORNERO – BURGHI, *La Filosofia e l'esistenza* vol. A e B

Materiali, bibliografia, testi e lezioni Aula virtuale 5 G Filosofia e Storia su Google Classroom della G – Suite d'Istituto

QUADRO GENERALE DELLA CLASSE

La classe è composta da 23 discenti, con un elemento che si è assentato continuativamente dai primi giorni del Primo periodo, interrompendo la frequenza. Il docente ha seguito la classe anche nell'a.s. precedente.

I livelli di apprendimento rilevati al termine dell'anno scolastico hanno confermato quanto rilevato in sede di programmazione, anche in continuità con l'anno scolastico precedente: il gruppo infatti ha

evidenziato una certa omogeneità, con una parte della classe che è riuscita a costruire un percorso critico e approfondito nella disciplina, giungendo a esiti soddisfacenti, e una parte minore che ha mantenuto livelli regolari di apprendimento, anche se minori nel secondo periodo, con risultati apprezzabili anche se finalizzati solo alle fasi di verifica.

CONTENUTI E NUCLEI TEMATICI

La programmazione rispetta quanto stabilito in sede di Dipartimento disciplinare, con le integrazioni di approfondimento coerente con l'insegnamento di Educazione civica.

La Programmazione prevede la trattazione di almeno un argomento riconducibile a ciascuna delle seguenti aree tematiche, relative al pensiero contemporaneo)

- Metafisica
- Etica e politica
- Estetica
- Filosofia e scienza
- Linguaggio e filosofia

METODOLOGIE

Dal punto di vista metodologico oltre alle lezioni frontali e ad attività di approfondimento personale, è stato dato spazio al dialogo filosofico in classe per favorire la riflessione critica sui problemi presentati dagli autori e l'interiorizzazione di questi da parte degli studenti in rapporto alla fase evolutiva personale e ai temi del presente. Sono stati presentati alcuni esperimenti filosofici (come quelli svolti durante la trattazione di Fichte e di Bergson). È stato chiesto ai discenti di svolgere azione di approfondimento sui temi più importanti del dibattito filosofico attuale.

Il pensiero di tutti gli autori, o movimenti culturali, è stato presentato innanzitutto definendo i nuclei tematici con il fine di favorire l'apertura ai collegamenti pluridisciplinari.

Sono stati analizzati alcuni brani significativi degli Autori.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state orali, ma sono state svolte anche verifiche scritte suddivise in:

- a) Verifiche semistrutturate per accertare il possesso delle conoscenze e delle competenze, domande aperte e esercizi a domanda chiusa
- b) Redazione di Testi argomentativi su domande aperte e analisi dei testi.

Criteri di valutazione del Dipartimento

- Conoscenza
- Esposizione
- Comprensione
- Applicazione
- Analisi
- Sintesi

La valutazione oltre al possesso di conoscenze, allo sviluppo nell'applicazione delle capacità critiche e delle competenze ha tenuto conto anche dell'impegno, della motivazione, del grado di interesse e della partecipazione.

TESTI/MATERIALI – STRUMENTI ADOTTATI

Manuale, ABBAGNANO – FORNERO – BURGHI, La Filosofia e l'esistenza vol. A e B

In classe, oltre al manuale di riferimento, è stata utilizzata molto la LIM per la presentazione dei materiali preparati dal docente o per le attività di approfondimento. Tutti i materiali sono stati archiviati e condivisi sulla classe virtuale 5 G Filosofia e Storia 2024/25 della piattaforma G - Suite.

PROGRAMMA SVOLTO

FILOSOFIA

ARGOMENTI

N.B. di gran parte degli Autori sono stati analizzati brani o presenti sul Manuale o selezionati dal docente nelle proprie presentazioni.

- Lezioni di raccordo con il programma dell'anno precedente:

Introduzione all'Idealismo – Romanticismo e Idealismo

Fichte, la fondazione dell'Idealismo e i tre principi della Dottrina della Scienza. Riflessione sul concetto di Streben. Il panteismo di Schelling: la critica da parte di Hegel.

- Hegel. Filosofia come riconciliazione: razionalità del reale, dialettica, la ragione e il ruolo della filosofia.

Storicismo e dialettica negli Scritti teologici giovanili. Il concetto di alienazione e "Aufhebung". La Fenomenologia dello Spirito: la triade dialettica dello Spirito in sé. Servo e padrone, coscienza infelice. La dialettica della ragione: dal confronto con Kant all'eticità. Il sistema hegeliano. Filosofia della logica. Filosofia della Natura. I tre momenti della Filosofia dello Spirito. Eticità, dematerializzazione dell'Arte, Religione e comunità, ruolo della Filosofia.

- Schopenhauer e la forza della volontà

Presentazione nuclei tematici.

Il "traditore" dell'Occidente e il primo maestro del sospetto. Il ruolo di Platone, l'esempio dell'amore. Il rapporto con Leopardi. Il ricorso a Kant e la critica a Hegel. Il mondo come rappresentazione. Il velo di Maya. La volontà. Metafisica del dolore: il pendolo della vita. La liberazione dal dolore: arte, etica, ascesi. Dibattito sul valore dell'ascesi.

- Kierkegaard e il ruolo della scelta

Presentazione nuclei tematici. Singolo, differenza esistenza e vita. Il tema della scelta . Gli pseudonimi e la filosofia come impegno: l'esempio di Socrate. Le scelte esistenziali: vita estetica, etica e religiosa. Angoscia e disperazione con analisi etimologiche. La scelta paradossale della fede.

Approfondimenti

E. Munch, L'urlo

E. Munch, La danza della vita

Lettura poesia C. Rebora, *Dall'immagine tesa*

- L'alienazione religiosa in Feuerbach

Presentazione nuclei tematici pluridisciplinari

Destra e Sinistra hegeliana. Materialismo naturalistico. I bisogni: l'esigenza della religione. Essenza della religione: antropologismo teologico. L'alienazione, la proiezione e il recupero della dignità umana

- Il pensiero di Marx nella sua evoluzione e nei suoi esiti

Presentazione nuclei tematici pluridisciplinari. Teoria e prassi. Il rapporto con il comunismo storico. Il rapporto con Hegel nei primi scritti. Il metodo dialettico. I Manoscritti economico – filosofici, le contraddizioni della società capitalistica, la borghesia, l'ideologia. I diversi tipi di alienazione. Il profitto. La Sacra famiglia e il materialismo. L'ideologia tedesca, forze produttive e rapporti di produzione. Struttura e sovrastruttura (base e ideologia). Materialismo storico. Manifesto del partito comunista, l'evoluzione della società borghese, il capitalismo e la rivoluzione comunista. Il Capitale, la merce, valore d'uso e valore di scambio, capitale variabile e costante, pluslavoro, plusvalore e profitto, “saggio del profitto”. Le contraddizioni del sistema capitalistico e il loro superamento: la società del futuro e il comunismo autentico.

- Positivismo - i fondamenti filosofici del pensiero di A. Comte

Presentazione nuclei tematici pluridisciplinari. Caratteri generali: definizioni, aree di diffusione e rapporti con la società industriale. Comte, La legge dei tre stadi. Il progresso culturale umano. La sociologia. Il concetto di evoluzione. J.S. Mill. L'utilitarismo etico. Libertà e giustizia: una mediazione. La libertà femminile e la nascita del “femminismo” filosofico.

- Bergson

Presentazione nuclei tematici pluridisciplinari. Lo spiritualismo come reazione al positivismo. Il tema della libertà. Il flusso di coscienza e l'esperienza del tempo. Il tempo della fisica e il tempo della coscienza. La durata reale. La memoria e il “cono rovesciato”. Lo slancio vitale e l'evoluzione creatrice: critica al determinismo e al finalismo.

Approfondimenti

Bergson e M. Proust - lettura

- Nietzsche e la “filosofia del futuro”

Presentazione nuclei tematici pluridisciplinari. La crisi delle certezze e la filosofia “col martello”. Nietzsche e il nazismo. Nietzsche e la malattia. Fasi del pensiero, opere e stili, filosofia del mattino, del meriggio e del tramonto. Apollineo e Dionisiaco. Le Considerazioni inattuali, la critica allo

storicismo. Il periodo "illuministico", il metodo scientifico e la "chimica delle idee e dei sentimenti"
- La "morte di Dio", la critica e le nuove prospettive. L'oltreuomo e la fine della metafisica e dei valori - Il nichilismo: nichilismo passivo e attivo. Zarathustra, oltreuomo, volontà di potenza ed eterno ritorno. L'ultimo Nietzsche, la trasvalutazione dei valori, la volontà di potenza come creatività e l'amor fati.

- Freud e la crisi della coscienza

Presentazione nuclei tematici pluridisciplinari. Le due fasi del pensiero di Freud. L'interpretazione dei sogni e la psicoanalisi. La struttura della psiche: prima e seconda topica. Dalla libido a Eros e Thanatos. L'evoluzione della psiche umana e i complessi. Antropologia culturale freudiana: da Totem e tabù a Il Disagio della civiltà

- H. Arendt (collegamenti con il Programma di Storia e cenni al pensiero dell'autrice)

La definizione di totalitarismo, la banalità del male.

EDUCAZIONE CIVICA

Gli argomenti di Educazione civica afferenti alla disciplina sono:

- L'emancipazione femminile: H. Taylor e J. S. Mill.

Albano laziale 12/05/2026

Il docente
Giuseppe Anepeta

STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa CHIARA ORECCHINI

RELAZIONE FINALE

CLASSE 5G

a.s 2025 -2026

La conoscenza della classe da parte della docente è avvenuta durante il triennio: la docente ha quindi avuto assieme ai discenti un periodo consono e produttivo di reciproca conoscenza, volto sin da subito all'apprendimento del metodo didattico così come della disciplina. Il gruppo si è mostrato sin da subito caratterizzato da ampia vivacità e partecipazione, con una componente più concentrata nel seguire le lezioni e una buona parte coinvolta direttamente in un apprendimento attivo e partecipato durante le attività didattiche. Ciò ha comportato in alcuni momenti una difficoltà di concentrazione e applicazione allo studio in classe, recuperata grazie all'intervento congiunto della componente dei docenti e sollecitando una migliore canalizzazione delle buone energie profuse dal gruppo classe sia in aula che nello studio individuale.

Gli studenti sono partiti da una situazione globale caratterizzata da livelli variegati, sia per ciò che concerne l'ascolto della lezione, la memorizzazione dei contenuti, che le competenze di applicazione costante e sistematica allo studio. Una parte dei discenti si è mediamente distinta per l'applicazione allo studio, e una buona rielaborazione critica e personale dei contenuti proposti. Tali studenti hanno raggiunto risultati molto buoni dimostrando un metodo di studio maturo e responsabile. Altri studenti hanno mantenuto un atteggiamento meno concentrato in classe e meno sistematico nello studio individuale, con il raggiungimento di livelli sufficienti. Infine la restante componente del gruppo ha mostrato livelli costanti di attenzione in classe e studio individuale con valutazioni soddisfacenti e mantenute nel tempo.

In merito alle competenze di lettura dell'opera d'arte, di uso della microlingua disciplinare e di approccio di pensiero critico e di rielaborazione, si nota una evoluzione, intercorsa nel tempo trascorso, in alcuni studenti decisamente più accentuata e in altri più timida: si è osservato inoltre come la vivacità e partecipazione poco controllata in classe in alcuni frangenti abbia intaccato la concentrazione e applicazione costante allo studio anche degli studenti più capaci. In conclusione si è comunque rilevata una crescita generalizzata. A livello metodologico si è cercato di offrire stimoli cognitivi durante le lezioni, in relazione a rielaborazioni di più ampio respiro e riflessioni su concetti più astratti e complessi, così come a collegamenti interdisciplinari, proposti opportunamente nel quinto anno. A fronte di ciò si rileva come per un buon numero di discenti, alla fine del quinto anno, sia naturale accedere a livelli più maturi di approccio critico e autonomo all'opera d'arte, così come di sguardo più ampio sulla realtà, mentre per alcuni casi si denotano competenze e potenzialità valide ma ancora non completamente applicate.

Globalmente gli studenti hanno mostrato interesse verso la disciplina modulato nel corso dell'anno scolastico, dove in alcuni casi si è assistito all'accesso a personali capacità e competenze di pensiero critico, di rielaborazione personale e di collegamento interdisciplinare. L'interesse per i temi relativi alla disciplina Educazione Civica, con particolare approfondimento della protezione e tutela dei beni culturali nella legislazione internazionale, è stato sufficientemente sollecitato e partecipativo.

Le lezioni si sono svolte in presenza in aula con l'ausilio della Digital Board; con Classroom (Gsuite) dedicata, nella quale sono stati sempre memorizzati e resi disponibili i materiali proiettati durante le lezioni, oltre a testi critici e video di approfondimento e integrativi dello studio del manuale. Si è svolta una visita con compiti di realtà dedicati presso la Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma.

Le verifiche sono state formulate in forma di colloquio orale con domande della docente, che stimolassero anzitutto i collegamenti interdisciplinari e il pensiero critico e autonomo.

Le griglie di valutazione adottate sono quelle di Istituto e di Dipartimento. L'andamento della programmazione è stato declinato ai tempi di assorbimento del gruppo di discenti, incastonando le attività nel fitto calendario di impegni che ha coinvolto la classe in questo anno terminale.

Le lezioni sono state improntate al fine di affrontare l'analisi di casi studio di opere e movimenti, improntando gli interventi all'interdisciplinarietà e alla riflessione critica, personale e condotta in maniera organizzata ed autonoma. Tale obiettivo, insieme a quelli generali descritti di seguito, rispetto ai livelli di partenza descritti e ai prerequisiti dei singoli, è stato raggiunto, con livelli che si possono collocare in fascia che va dalla sufficienza sino a esiti molto buoni.

Obiettivi didattici generali:

- Consapevolezza della complessità dell'opera d'arte e della sua lettura critica;
- Capacità di osservare, leggere, descrivere ed analizzare (su più livelli) l'opera d'arte;
- Affinamento delle competenze di esposizione orale e scritta, in particolare con uso variegato e corretto del lessico disciplinare;
- Competenza di riflessione e analisi critica condotta con organizzazione del discorso e autonomia;
- Competenza di sintesi e rispondenza puntuale al quesito posto o all'argomento indicato;
- Competenze di collegamento interdisciplinare;

Il libro di testo utilizzato nel triennio è stato:

- Cricco, Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*. Versione azzurra. Zanichelli editore. Volumi 1-2.
- AA.VV. *La Bellezza resta*. Edizione in tre volumi. Sanoma - Mondadori editore. Volume 3 per il quinto anno.

STORIA DELL'ARTE DELL'ARTE

Prof.ssa CHIARA ORECCHINI

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE 5G

a.s 2025 2026

- Il Neoclassicismo: teorizzazioni e filosofia estetica. Cenni: Winckelmann, *Pensieri sull'imitazione e Storia dell'arte*.
- Antonio Canova;
- Jacques-Louis David;
- Il Romanticismo: contestualizzazione storica ed estetico-filosofica.
- Fussli;
- Goya;
- Ingres;
- Turner;
- Delacroix;
- Gericault;
- Hayez.
- Constable e Friedrich: la pittura di paesaggio tra 'Pittoresco' e 'Sublime'.
- Il Realismo: Courbet;
- La scuola di Barbizon: Corot;
- I Macchiaioli: Fattori, Signorini, Lega, Costa;
- I Preraffaelliti.

- L'Impressionismo: concetti chiave con particolare approfondimento del tema estetico del en plein air
- Manet,
- Monet,
- Degas,
- Renoir;
- Il Post-impressionismo:
- Il Puntinismo: Seurat;
- Cézanne,
- Gauguin,
- Van Gogh;
- Le Avanguardie Storiche: concetti chiave e caratteristiche generali.
- Cubismo: Braque e Picasso.
- Futurismo: 'Manifesto' del 1909, Boccioni, Balla.
- Astrattismo: Kandinskij, cenni a Klee.

Educazione civica: la legislazione internazionale dei Beni culturali, da Canova alle Convenzioni UNESCO, passando attraverso l'articolo 9 della Costituzione italiana.

In merito alle metodologie didattiche e alle prove di verifica adottate, si è fatto riferimento a quanto stabilito nelle riunioni di Dipartimento di Storia dell'Arte.

Albano Laziale, 15 maggio 2026

prof.ssa Chiara Orecchini

**LICEO CLASSICO «UGO FOSCOLO » ALBANO
(RM)**

DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Classe: 5 sez. G anno

scolastico 2025/2026

RELAZIONE FINALE

PROFESSORE :

Nome

Cognome

Donatella

Bartoli

PROFILO DELLA CLASSE

Regolarità della frequenza, integrazione del gruppo classe.

Sulla scorta della conoscenza della classe fin dal primo anno di corso (tranne per un'alunna che è stata aggiunta al gruppo classe solo durante l'ultimo anno di corso), posso affermare che il percorso è stato nel complesso abbastanza lineare. Per la maggior parte degli alunni l'interesse per la disciplina è stato costante, l'impegno discreto e il metodo di studio efficace. Ne consegue che la crescita è stata regolare e che la competenza linguistica raggiunta nelle quattro abilità è complessivamente sufficiente, per alcuni discreta, con punte di eccellenza. Solo pochi alunni non sono riusciti a conseguire una padronanza adeguata nell'uso dello strumento linguistico e la loro partecipazione non è stata sempre collaborativa.

Nell'ultimo anno di corso la frequenza alle lezioni non è risultata del tutto regolare, soprattutto a causa dei numerosi progetti scolastici ed extrascolastici ai quali la classe ha partecipato, che hanno ridotto in maniera considerevole le ore di lezione e delle attività della disciplina in oggetto, il che non ha consentito di garantire la massima efficacia nello svolgimento del programma.

In linea generale, si può affermare che i rapporti tra docente e studenti sono sempre stati impostati sulla base del rispetto reciproco e della comprensione.

CRITERI DI SCELTA DEI CONTENUTI E METODOLOGIE DIDATTICHE

Obiettivo primario è stato il raggiungimento di una solida competenza linguistica di livello intermedio B2/C1, che ha consentito agli studenti di assumere comportamenti verbalmente corretti in diverse situazioni di vita quotidiana e nei contesti comunicativi creati in classe. I principi teorici e didattici del programma hanno seguito il metodo dell'approccio comunicativo basato sulle categorie nozionali/funzionali del linguaggio. Per lo sviluppo dell'abilità di ascolto e comprensione, sono stati presentati molteplici varietà di lingua e di registri, facendo talvolta uso del laboratorio linguistico e di svariati materiali audiovisivi.

L'abilità di parlato/scritto è stata stimolata attraverso prove di comprensione, dialoghi tra docente e alunni, tra coppie, ecc., prove di lettura globale/estensiva prima, intensiva poi.

Consapevoli, inoltre, che la motivazione è elemento fondamentale dell'apprendere, si è fatto il più possibile riferimento alle esperienze ed alle conoscenze degli alunni usando tecniche e strategie coinvolgenti e trattando argomenti di particolare interesse per questa fascia d'età.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione è avvenuta tramite la tabella inserita nel P.T.O.F. e le apposite griglie elaborate dai docenti del dipartimento. Le verifiche hanno mirato ad accertare le acquisizioni degli elementi linguistici ed uno sviluppo armonico delle quattro abilità integrate.

Sono state effettuate svariate verifiche scritte e orali nel trimestre e nel pentamestre; nel periodo ho chiesto anche l'elaborazione di commenti e presentazioni in Power Point su argomenti trattati; gli studenti sono stati invitati a inviare i loro lavori per e-mail, che ho provveduto a correggere e inviare loro come feedback. Dal punto di vista linguistico i risultati sono generalmente coerenti con i livelli conseguiti già riscontrati degli studenti.

Albano, 10/05/2026

L'insegnante
Donatella

Bartoli

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE
Classe: 5 G

PROGRAMMA

I TEMI AFFRONTATI SONO STATI I SEGUENTI:

Durante il corso dell'anno ho trattato le strutture grammaticali di base della lingua per consentire agli alunni di conseguire una solida preparazione di base tramite lo svolgimento delle svariate unità del libro di testo Talent 3 (Cambridge) con i relativi esercizi di lettura, scrittura ed ascolto. Sono state effettuate inoltre le seguenti attività di tipo storico e letterario dall'età vittoriana ai giorni nostri dal testo in adozione: *Performer 2*, ed. Zanichelli.

MODULE 1: The Victorian Age

Historical and cultural background: The Victorian Age (pp.6-7; pp.82-85)), City life in Victorian Britain (p.8), The Victorian compromise (p. 9), C. Dickens and C. Brontë and the theme of education (photocopied materials), Charles Darwin and evolution (p.10), The Victorian novel – The age of fiction (pp.24-25), The late Victorian novel (p. 97), The exploitation of children and the right to education (pp. 50-51), Aestheticism ; Decadent artist (p.116).

Multidisciplinary conceptual topic: CHANGE AND INNOVATION

Victorian Fiction:

Charles Dickens, Life and works, *Oliver Twist*, The story, Themes, from *Oliver Twist*, “Oliver wants some more” (pp. 29-30); from *Hard Times*, “Coketown” (pp. 38-40) and “The definition of a horse” (pp. 35-36)).

Charlotte Brontë, Life and works, *Jane Eyre*, The story, The theme of education, from *Jane Eyre*, “Punishment” (pp. 44-46).

Multidisciplinary conceptual topic: THE DOUBLE

Robert Louis Stevenson, Life and works, from *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*, « The scientist and the diabolical monster » (pp.108-110).

Oscar Wilde, Life and works, *The Picture of Dorian Gray*, The “Preface”, The plot, The narrative technique; from *The Picture of Dorian Gray*, “I would give my soul” (pp.120-122); All about The Ballad of the Reading Gaol » (p. 128).

Multidisciplinary conceptual topic: THE LANGUAGE

MODULE 3: The Great Watershed - The Modern Age.

Historical and cultural background: The Edwardian Age (p. 150), Securing the vote for Women (p. 151), World War I (pp. 156-157), Modernism - A deep cultural crisis (p. 163), Sigmund Freud: a window on the unconscious (p. 165), A new concept of space and time (p. 166).

The War Poets: Different attitudes to war (pp. 168-169)

Rupert Brooke, “The Soldier” (p. 170)

Wilfred Owen, “Dulce et Decorum Est” (p. 171)

Modernist Poetry:

Modern poetry: tradition and experimentation: Imagism and the beginning of modern poetry, Symbolism and free verse (p. 167).

T.S. Eliot, Life and works, *The Waste Land*, Fragmentation, Allusion and a new concept of history, The mythical method, Eliot’s innovative style (pp.178-179); from *The Waste Land*, “The Burial of the Dead” (pp. 180-181), “The Fire Sermon” (182-183.)

Multidisciplinary conceptual topic: THE CONCEPT OF TIME

Modernist Fiction:

The modern novel, The stream of consciousness and the interior monologue (pp. 185-186).

David Herbert Lawrence, Life and works, The Oedipus complex (pp.198-199), from *Sons and Lovers*, “Paul meets Clara “(pp. 200 -201).

Virginia Woolf, Life and works, A Modernist novelist, The Bloomsbury Group, Woolf vs. Joyce (pp. 218-219). *Mrs Dalloway*, The plot, The setting, A changing society, The connection between Clarissa and Septimus; from *Mrs Dalloway*, “Clarissa and Septimus” (pp. 220-222).

James Joyce, Life and works, Ordinary Dublin, Style and technique (pp. 208-209); *Dubliners*, The origin of the collection, The use of epiphany, A pervasive theme: paralysis, Narrative techniques (p. 210); from *Dubliners*: “Eveline”, “The Dead” (“Gabriel’s epiphany”); *Ulysses*, The story, The relation to the Odyssey, The setting, The mythical method, The hero: Stephen Dedalus, The Stream of consciousness technique The representation of human nature, A revolutionary prose (photocopied material), from *Ulysses*, “The funeral” (p. 187); « I said yes » (p. 188).

Multidisciplinary conceptual topic: THE LITERATURE OF COMMITMENT

MODULE 5: Overcoming the Darkest Hours

Historical and cultural background: Britain between the wars – The Hungry Thirties (p. 240), World War II (pp.243-244).

George Orwell, Life and works, The dystopian novel, The artist’s development, Social themes, *Nineteen Eighty-Four*, A dystopian novel, Winston Smith, Themes (pp. 276-280); from *Nineteen Eighty-Four*, “Big Brother Is Watching You (pp.281-283).

Multidisciplinary conceptual topic: RE-WRITING THE CANON

MODULE 6: Re-writing the canon. Turbulent times and Postmodern Perspectives :

The Theatre of the Absurd:

Samuel Beckett, Life and works, *Waiting for Godot*, The plot, Absence of a traditional structure, The symmetrical structure, Vladimir and Estragon, The meaninglessness of time, The language (. 339 - 341); from *Waiting for Godot*, “Nothing To Be Done” (pp. 342-343).

Citizenship Topics

Education

Securing the vote for Women

C.L.I.L.

Durante il corso dell’anno è stata inoltre effettuata un’attività di tipo C.L.I.L. in collaborazione con il docente di storia e filosofia, prof. Anepeta, relativa all’emancipazione femminile e al movimento delle suffragette nel Regno Unito.

Testo in adozione: Spiazzi/Tavella/Layton, *Performer – Shaping Ideas - From the Victorian Age to the Present Age*, Zanichelli.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata tramite la tabella inserita nel P.T.O.F. e le apposite griglie elaborate dai docenti del dipartimento. Le verifiche hanno mirato ad accertare le acquisizioni degli elementi linguistici ed uno sviluppo armonico delle quattro abilità integrate.

Sono state effettuate svariate verifiche scritte e orali nel trimestre e nel pentamestre; inoltre alcune prove di ascolto hanno contribuito alla valutazione.

Relazione di Scienze naturali

Docente: Laura Ciuffini

La classe quinta VG ha seguito sin dal primo anno e fino al quarto un curriculum di potenziamento scientifico, caratterizzato dall'inserimento di un'ora aggiuntiva settimanale, alternata con cadenza annuale tra Scienze Naturali e Matematica.

Nel corso del quinquennio, la classe ha seguito anche una programmazione extracurricolare nelle materie di area scientifica che ha integrato e arricchito il percorso curricolare.

Tra le principali attività di potenziamento scientifico si segnalano:

- Partecipazione a giochi e olimpiadi disciplinari nell'ambito della matematica e delle scienze naturali
- Attività di laboratorio scientifico in collaborazione con enti universitari del territorio
- Partecipazione a conferenze, seminari e incontri con esperti del mondo scientifico
- Visite didattiche a musei scientifici
- Percorsi di FSL, ex PCTO, di ambito scientifico

Nei confronti delle Scienze Naturali, la classe durante i primi quattro anni si è dimostrata interessata e curiosa, coerentemente con la scelta effettuata del potenziamento scientifico. La maggior parte degli studenti si sono dimostrati coinvolti e partecipi alle lezioni, agli approfondimenti, alle attività di laboratorio e ai dibattiti su temi legati all'attualità.

Nel corso di quest'ultimo anno invece l'interesse verso la disciplina è diminuito; una parte dei ragazzi, si è impegnata e ha affrontato lo studio con costanza con una solida motivazione ad apprendere, l'altra parte ha invece affrontato lo studio con un minore impegno e con una motivazione legata principalmente alla valutazione.

Nonostante questa diminuzione nell'interesse, dovuta anche al fatto che la materia non rientra in quelle oggetto del colloquio di esame, la classe ha in generale conseguito in maniera soddisfacente i risultati di apprendimento attesi, raggiungendo globalmente un livello di profitto medio-alto. Nel corso dell'anno sono state svolte prove di verifica diversificate, sia orali che scritte o sotto forma di elaborati prodotti a casa dagli studenti. Durante le lezioni si è posta l'attenzione alle possibili interconnessioni degli argomenti trattati sia con le altre discipline sia su questioni di attualità.

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Docente: Laura Ciuffini

Libro di testo: Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Rossi, Rigacci, Bosellini, *Il carbonio, gli enzimi, il DNA*-seconda edizione
Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra con elementi di chimica organica, Casa editrice: Zanichelli

1. CHIMICA ORGANICA

Introduzione alla chimica organica. Lettura e commento in classe del brano tratto dal "Sistema periodico" di Primo Levi dal titolo: Carbonio.

Il carbonio: l'ibridazione del carbonio, sp³, sp², sp e relativa geometria.

Gli idrocarburi.

Caratteristiche fisiche e chimiche degli idrocarburi alifatici. Idrocarburi saturi e insaturi. Alcani, alcheni e alchini. Reazione di combustione, di sostituzione negli alcani e reazione di addizione elettrofila negli alcheni e la regola di Markonikov. Elettrofili e nucleofili come acidi e basi di Lewis. Regole di nomenclatura e applicazione pratica.

Isomeria: di catena, di posizione, di gruppo funzionale, geometrica o cis-trans negli alcheni.

Panoramica sui principali derivati degli idrocarburi e dei gruppi funzionali.

I composti aromatici: struttura del benzene. Gli IPA.

Approfondimento: Importanza della scoperta del petrolio e dello sviluppo dell'industria petrolchimica per lo sviluppo della società nel XX secolo e per il mondo attuale

2. LE BIOMOLECOLE

La relazione struttura funzione nelle biomolecole

I carboidrati.

Le biomolecole. Funzioni e struttura dei carboidrati. Stereoisomeria. Gli isomeri ottici nei carboidrati: enantiomeri e carboni chirali. Diastereomeri ed epimeri. La rotazione della luce polarizzata. Mono, di e polisaccaridi. Legame glicosidico. Reazione di ciclizzazione dei monosaccaridi. Anomeria. Polisaccaridi: struttura e funzione di amido, cellulosa, glicogeno, chitina e acido ialuronico.

I lipidi.

Struttura e funzioni. I trigliceridi, reazione di idrogenazione e di saponificazione. Gli acidi grassi essenziali. I fosfolipidi. Gli steroidi. Forma e funzione del colesterolo e derivati: i sali biliari, le vitamine liposolubili. La mielina.

Le proteine.

Gli amminoacidi, gruppi funzionali, classificazione in base alle catene laterali, lo zwitterione. Il legame peptidico. Le funzioni delle proteine. Le strutture primarie, secondarie, terziarie e quaternarie delle proteine.. Gli enzimi, coenzimi e profilo di reazione. Entalpia, Entropia e Energia Libera di Gibbs. Profilo di reazione e meccanismo d'azione degli enzimi. Modello dell'adattamento indotto. Effetto sull'attività enzimatica della temperatura e del pH. Effetto sulla velocità di reazione della concentrazione dell'enzima e del substrato. La K_m e il numero di turnover di un enzima. Inibizione enzimatica: effettori allosterici, inibitori reversibili e irreversibili. I gas nervini e le armi chimiche.

Approfondimento: L'utilizzo dell'AI nello studio della struttura delle proteine. Lettura dell'articolo di Cristina Maggi.

I nucleotidi e gli acidi nucleici.

Struttura dei nucleotidi e struttura e funzione del DNA e dell'RNA. La replicazione e la trascrizione del DNA. Il dogma centrale della biologia.

3. L'INGEGNERIA GENETICA E LE BIOTECNOLOGIE

Gli enzimi di restrizione e i vettori di clonaggio. Il clonaggio genico. La produzione biotecnologica dell'insulina. L'elettroforesi del DNA. Amplificazione del DNA tramite PCR, applicazioni della PCR in diagnostica molecolare e nel DNA finger-printing. La clonazione riproduttiva: la pecora Dolly.

4. I FENOMENI ATMOSFERICI E I CAMBIAMENTI CLIMATICI.

L'atmosfera terrestre. Il bilancio energetico e l'effetto serra. Differenza tra tempo meteorologico e clima. Cause, conseguenze dei cambiamenti climatici: gas serra e gas climalteranti, effetti

dell'aumento della temperatura media del pianeta e scenari possibili, la mitigazione e l'adattamento.

Sono state inoltre affrontate le seguenti tematiche afferenti all'EDUCAZIONE CIVICA:

1. Le razze umane: "Il manifesto della razza" del 1938 il punto di vista della scienza attuale alla luce dell'analisi del DNA. Lettura in classe e commento di alcuni capitoli del libro *Gli Africani siamo noi*, di Guido Barbujani: Il decalogo della razza del 1938, il punto di vista della scienza sulla tematica dell'esistenza delle razze umane (cap 1-2, passi tratti dal cap. 7).
2. Obiettivo 13 dell'Agenda 2030: Lotta ai cambiamenti climatici.

RELAZIONE

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof.ssa Valeria D'Arpino

Classe: 5G

Anno scolastico: 2025-2026

La classe è composta da 23 studenti, abbastanza omogenei per interessi, attitudini e competenze motorie. Il clima di interesse e partecipazione ha influito positivamente sui livelli di miglioramento e di crescita raggiunti, ciò nonostante nella prima parte dell'anno il comportamento di alcuni studenti sia stato abbastanza vivace e rumoroso, aspetto quest'ultimo significativamente migliorato nel corso del secondo periodo.

Dal punto di vista pratico gli studenti hanno acquisito consapevolezza delle personali competenze motorie e sportive, raggiungendo ottimi ed eccellenti risultati.

Il gruppo classe si è mostrato sempre unito e coeso.

Durante il corrente Anno Scolastico la classe ha partecipato ai seguenti Progetti proposti dal Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive:

- *“Attività Fisica in Ambiente Naturale: Rafting e Arrampicata Sportiva”*: in tale occasione gli studenti si sono cimentati in attività outdoor a contatto con la natura, hanno imparato a collaborare concretamente e in modo funzionale per affrontare situazioni insolite; la maggior parte dei partecipanti si è messa in gioco, superando limiti e paure personali e mostrando un elevato grado di cooperazione.
- *“Centro sportivo scolastico e Campionati Studenteschi”* partecipando a competizioni sportive regionali (33 Trofeo ACEA Volley Scuola) e ai tornei d'Istituto di Pallavolo, Basket e Tennistavolo.

Il giudizio globale è positivo: la classe ha complessivamente acquisito in modo valido le conoscenze, le abilità e le competenze specifiche dei giochi sportivi e delle attività motorie praticate.

Programmazione didattica educativa e metodologie utilizzate:

L'insegnamento delle Scienze motorie concorrere allo sviluppo della personalità e della socialità attraverso l'educazione al movimento, come mezzo di espressione del proprio carattere e l'educazione ai giochi sportivi, come luogo di confronto costruttivo, condivisione di obiettivi, traguardi ed esperienze.

L'insegnante ha proposto i contenuti in modo funzionale all'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze riferibili a quattro macro aree:

- *Percezione di sé, completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive*
- *Lo sport, le regole e il fair play*
- *Salute, benessere, sicurezza e prevenzione*
- *Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico*

L'insegnamento dell'Educazione Civica si inserisce trasversalmente nel curriculum delle Scienze Motorie, quale fattore di miglioramento della Qualità della Vita, nonché mezzo attraverso il quale orientarsi ad una equilibrata e consapevole convivenza civile attraverso il rispetto e la valorizzazione delle diversità, delle regole e dei ruoli, dell'ambiente naturale e sociale. Nello specifico, la classe ha analizzato in modo critico il tema “*Rapporto uomo-ambiente: benefici dell'attività fisica in ambiente naturale*”. Gli studenti hanno acquisito ed interiorizzato alcune pratiche e comportamenti ecologici e rispettosi dell'ambiente, finalizzati al miglioramento dello Stato di salute psico-fisica e sociale.

Il programma è stato svolto per intero; i contenuti sono stati trattati sfruttando metodologie educative dinamiche e inclusive, volte a stimolare il coinvolgimento attivo degli studenti.

Si è deciso di privilegiare le esercitazioni pratiche, con lo scopo di innalzare l'efficienza fisica degli alunni e stimolare anche la socialità attraverso la pratica condivisa dei giochi sportivi.

Si è proceduto con gradualità e progressione, ricercando la variabilità di ritmo, velocità, intensità, carico, e combinazione motoria. Sono stati utilizzati a seconda delle situazioni sia il metodo analitico che il metodo globale, si è provveduto ad adattare alcune attività, soprattutto in relazione alle competenze e alle potenzialità specifiche di ogni singolo studente.

Verifiche e valutazione

La valutazione finale è associata al raggiungimento degli Obiettivi Educativi e degli Obiettivi Specifici di Apprendimento (Abilità, Conoscenze e Competenze), tiene conto anche dell'impegno della partecipazione dimostrati durante le lezioni; si fonda sugli esiti delle osservazioni sistematiche

avvenute durante le lezioni, dei test motori, delle verifiche sommative (per lo più pratiche), ed è la risultante di aspetti legati al miglioramento stimato rispetto ai livelli di partenza, al comportamento tenuto nel corso dell'anno, al rispetto delle regole sociali, al rispetto dei principi e dei valori insiti dello sport . Le verifiche teoriche (scritte o orali) sono state somministrate agli studenti temporaneamente esonerati, per motivi certificati, dalla pratica sportiva. In alcuni casi si è deciso di personalizzare anche le prove pratiche, con il fine di renderle accessibili a ciascuno studente. Per la scelta dei criteri di valutazione adottati, si è fatto riferimento a quanto previsto dal P.T.O.F. d'Istituto.

PROGRAMMA di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE: 5G

DOCENTE: Valeria D'Arpino

Percezione di sé, completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

- Perfezionamento e potenziamento di capacità coordinative, condizionali e di schemi motori complessi
- Esecuzione di semplici sequenze aerobiche coreografiche con base musicale
- Esercizi di potenziamento fisiologico generale e muscolare a carico naturale: plank, squat, push up, sit up.
- Valutazione delle proprie prestazioni attraverso l'applicazione di Test motori; saper confrontare i risultati ottenuti con tabelle di riferimento.
- Esercizi di stretching e allungamento muscolare.
- Nozioni di Ginnastica posturale Mézières: la piramide aperta e la piramide chiusa
- Esercizi di respirazione e rilassamento.

Lo sport, le regole e il fair play

- Giochi sportivi (pallavolo, calcio a cinque, tennistavolo): studio ed applicazione pratica delle attività propedeutiche, della tecnica e del regolamento degli sport; corretta esecuzione dei fondamentali individuali e di squadra e delle tattiche di gioco
- Educazione alla competizione e alla socialità attraverso il rispetto delle regole di gioco, dell'avversario, delle figure di arbitraggio.
- Partecipazione ai tornei d'istituto e ai campionati studenteschi in veste di atleta o di arbitro
- Esercitazioni individuali e di gruppo con la funicella
- Esercitazioni sul Quadro Svedese

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione:

- Assunzione attiva e responsabile di corretti stili di vita: acquisire capacità trasferibili nel tempo libero, volte allo sviluppo di interessi personali nel campo dell'attività fisica, finalizzate al miglioramento dell'efficienza fisica, del benessere e della salute.
- Saper adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, rispettando la propria e altrui incolumità

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

- Benefici psico-fisici dell'attività fisica in ambiente naturale: l'arrampicata sportiva indoor e outdoor, il Rafting.

Albano Laziale, 06/05/2026

IRC
Prof.ssa Elisa Ognibene

La classe risulta composta da 21 alunni che hanno scelto di avvalersi dell'insegnamento dell'IRC, e nel suo complesso è stata interessata alla proposta educativa. Fin dall'inizio del percorso di studi ha mostrato una partecipazione significativa, che è maturata nel corso degli anni, durante i quali gli interventi e i contributi al dialogo in aula sono diventati sempre più pertinenti e coerenti. Gli alunni sono stati coinvolti dagli argomenti proposti e sono stati in grado di rielaborarli in modo critico, perfettamente in linea con le caratteristiche relative al potenziamento della classe. Il livello di preparazione raggiunto è molto buono in generale, con alcuni alunni che si sono distinti per impegno, motivazione e risultati ottenuti. Gli studenti complessivamente hanno mostrato buone capacità di comprensione e rielaborazione, apertura e disponibilità al dialogo ed al confronto. Il clima vivace e la disponibilità da parte di tutti gli studenti e le studentesse ha permesso di svolgere approfondimenti nell'intero percorso di studi.

METODOLOGIE DIDATTICHE E MATERIALI

Le lezioni sono state condotte seguendo metodologie differenti. Nel processo didattico il raggiungimento degli obiettivi disciplinari e formativi è stato realizzato a volte, partendo dall'analisi di documenti o fonti testuali appropriate, altre ancora, recuperando la propria esperienza e/o vicende di attualità. Gli studenti sono stati stimolati alla ricerca personale e al confronto, all'elaborazione di un sapere critico, rispettoso della diversità culturale e religiosa presente anche nel nostro Paese e ad una maggiore assunzione di responsabilità.

Il libro di testo è stato adoperato principalmente per l'acquisizione dei contenuti fondamentali, ed è stato supportato da approfondimenti multimediali, lettura di articoli e di documenti del Magistero della Chiesa.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico sono state valutate la continuità e l'assiduità dell'interesse, la partecipazione e l'impegno, la frequenza scolastica, la pertinenza degli interventi, la creatività personale nel rielaborare i contenuti proposti e la capacità di interiorizzazione degli alunni.

Sono stati espressi i seguenti giudizi, a cui corrispondono i diversi livelli di apprendimento ed interesse: *insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo*.

Programma svolto

- La globalizzazione.
- La dottrina sociale della Chiesa. Documenti e contesto storico.
- La salvaguardia del creato.
- Lo sviluppo sostenibile.
- L'enciclica Laudato Si e la cultura dello scarto.
- Il Concilio ecumenico Vaticano II e il dialogo interreligioso.
- L'amore e il rispetto nelle relazioni.
- L'amore nella letteratura biblica.
- L'approccio antropologico al concetto di persona.
- Temi di bioetica. Inizio e fine vita, manipolazioni genetiche.
- Biotecnologie e Chiesa.
- Etica delle nuove tecnologie.
- La vulnerabilità come condizione umana e nel confronto con le nuove tecnologie.
- Progettualità e futuro.

ALLEGATO 2

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ESAME DI MATURITA'

GRIGLIA DI CORREZIONE-VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A

Studente/ssa.....

Classe.....

Indicatori	Punti max	Livelli di valore e punti corrispondenti	Punti dati
Padronanza della lingua: ortografia; interpunzione;	20	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale 20 corretto e appropriato 18 generalmente corretto 16 perlopiù corretto, con alcune incertezze ed errori 14 complessivamente adeguato, nonostante alcune imprecisioni ed	

morfosintassi; appropriatezza e ricchezza del lessico		errori.....12 diversi errori, alcuni anche gravi.....10 errori diffusi, anche gravi.....8 del tutto inappropriato.....6 del tutto errato.....4	
ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO: rispetto delle consegne; comprensione del testo; analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali/contestualizzazi one	40	Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente.....10 pertinente e abbastanza esauriente.....9 pertinente, ma non del tutto esauriente.....8 pertinente e, nel complesso, corretto.....7 sufficientemente pertinente e corretto.....6 superficiale e approssimativo.....5 parziale e poco preciso.....4 lacunoso e impreciso.....3 gravemente incompleto.....2 Comprende il testo: in tutti i suoi snodi concettuali.....10 in quasi tutti i suoi snodi concettuali.....9 individuandone i temi portanti.....8 individuando nel complesso i temi portanti.....7 nei nuclei essenziali.....6 riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali.....5 in modo parziale superficiale.....4 in minima parte e/o fraintende.....3 gravemente inadeguato /nullo.....2 Analizza il testo in modo: puntuale, ampio e articolato.....10 puntuale, ampio e abbastanza articolato.....9 puntuale, corretto, ma poco articolato.....8 abbastanza chiaro e corretto.....7 sostanzialmente chiaro e corretto.....6 parziale, generico e poco corretto.....5 semplicistico, superficiale e scorretto.....4 lacunoso e scorretto.....3 gravemente inadeguato/nullo.....2 I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso.....10 ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso.....9 ampi e abbastanza precisi.....8 abbastanza ampi e abbastanza precisi.....7 sostanzialmente chiari e corretti.....6 parziali, generici e poco corretti.....5 semplicistici, superficiali e scorretti.....4 limitati e per lo più scorretti.....3 poco pertinenti o assenti.....2	
Organizzazione, coesione e coordinamento logico	20	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale.....20 ben organizzato, coerente e coeso.....18 chiaro e adeguato alla tipologia.....16 complessivamente chiaro e lineare.....14 semplice con alcune incertezze.....12 meccanico.....10 incerto e poco lineare.....8 molto confuso.....6 del tutto inadeguato.....4	
Spessore dell'argomentazione ed elaborazione critica	20	Esprime conoscenze e valutazioni approfondite, articolate e originali.....20 approfondite e articolate.....18 pertinenti e adeguate.....16 pertinenti.....14 essenziali e sufficientemente motivate.....12 superficiali.....10	

		incerte e frammentarie.....8	
		scarse e prive di spunti critici.....6	
		del tutto inadeguate.....4	

Punteggio complessivo attribuito...../100

Corrispondente a...../10

Corrispondente a/20

La Commissione		Il Presidente

GRIGLIA DI CORREZIONE-VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B

Studente/essa.....

Classe.....

Indicatori	Punti max	Livelli di valore e punti corrispondenti	Punti dati
Padronanza della lingua: ortografia; interpunzione; morfosintassi; appropriatezza e ricchezza del lessico	20	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale20 corretto e appropriato.....18 generalmente corretto.....16 perlopiù corretto, con alcune incertezze ed errori.....14 complessivamente adeguato, nonostante alcune imprecisioni ed errori.....12 diversi errori, alcuni anche gravi.....10 errori diffusi, anche gravi.....8 del tutto inappropriato.....6 del tutto errato.....4	
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO: rispetto delle consegne; comprensione del testo e individuazione di tesi e argomentazioni;	40	Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente.....10 pertinente e abbastanza esauriente.....9 pertinente, ma non del tutto esauriente.....8 pertinente e, nel complesso, corretto.....7 sufficientemente pertinente e corretto.....6 superficiale e approssimativo.....5 parziale e poco preciso.....4 lacunoso e impreciso.....3 gravemente incomplete.....2 Comprende il testo: in tutti i suoi snodi concettuali.....10 in quasi tutti i suoi snodi concettuali.....9 individuandone i temi portanti.....8 individuando nel complesso i temi portanti.....7 nei nuclei essenziali.....6 riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali.....5 in modo parziale superficiale.....4 in minima parte e/o fraintende.....3 gravemente inadeguato /nullo.....2	

percorso ragionativo intorno alla alle tesi avanzate nel testo; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati		Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato.....10 chiaro, congruente e articolato.....9 chiaro, congruente e abbastanza articolato.....8 abbastanza chiaro e abbastanza congruente.....7 globalmente chiaro e congruente.....6 non sempre chiaro e congruente.....5 superficiale e poco congruente.....4 superficiale e confuso.....3 incerto e privo di elaborazione.....2 I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso.....10 ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso.....9 ampi e abbastanza precisi.....8 abbastanza ampi e abbastanza precisi.....7 sostanzialmente chiari e corretti.....6 parziali, generici e poco corretti.....5 semplicistici, superficiali e scorretti.....4 limitati e per lo più scorretti.....3 poco pertinenti o assenti.....2	
Organizzazione, coesione e coordinamento logico	20	Svilupa il testo in modo: coerente, coeso, personale.....20 ben organizzato, coerente e coeso.....18 chiaro e adeguato alla tipologia.....16 complessivamente chiaro e lineare.....14 semplice con alcune incertezze.....12 meccanico.....10 incerto e poco lineare.....8 molto confuso.....6 del tutto inadeguato.....4	
Spessore dell'argomentazione ed elaborazione critica	20	Esprime conoscenze e valutazioni approfondite, articolate e originali.....20 approfondite e articolate.....18 pertinenti e adeguate.....16 pertinenti.....14 essenziali e sufficientemente motivate.....12 superficiali.....10 incerte e frammentarie.....8 scarse e prive di spunti critici.....6 del tutto inadeguate.....4	

Punteggio complessivo attribuito...../100

Corrispondente a...../10

Corrispondente a/20

La Commissione		Il Presidente

GRIGLIA DI CORREZIONE-VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA C

Studente/essa.....

Classe.....

Indicatori	Punti max	Livelli di valore e punti corrispondenti	Punti dati
Padronanza della lingua: ortografia; interpunzione; morfosintassi; appropriatezza e ricchezza del lessico	20	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale 20 corretto e appropriato.....18 generalmente corretto.....16 perlopiù corretto, con alcune incertezze ed errori.....14 complessivamente adeguato, nonostante alcune imprecisioni ed errori.....12 diversi errori, alcuni anche gravi.....10 errori diffusi, anche gravi.....8 del tutto inappropriato.....6 del tutto errato.....4	
RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO: rispetto delle consegne; ideazione e coerenza, anche nella (eventuale) formulazione del titolo e paragrafazione; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	40	Sviluppa la traccia (eventualmente titola e paragrafa) in modo: pertinente, esauriente e personale.....20 pertinente ed esauriente.....18 pertinente, ma non del tutto esauriente.....16 pertinente e, nel complesso, corretto.....14 sostanzialmente pertinente e corretto.....12 superficiale e approssimativo.....10 parziale e poco preciso.....8 lacunoso e impreciso.....6 gravemente incomplete.....4 I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso.....20 ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso.....18 ampi e abbastanza precisi.....16 abbastanza ampi e abbastanza precisi.....14 sostanzialmente chiari e corretti.....12 parziali, generici e poco corretti.....10 semplicitici, superficiali e scorretti.....8 limitati e per lo più scorretti6 poco pertinenti o assenti.....4	
Organizzazione, coesione e coordinamento logico	20	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale.....20 ben organizzato, coerente e coeso.....18 chiaro e adeguato alla tipologia.....16 complessivamente chiaro e lineare.....14 semplice con alcune incertezze.....12 meccanico.....10 incerto e poco lineare.....8 molto confuso.....6 del tutto inadeguato.....4	
		Esprime conoscenze e valutazioni approfondite, articolate e originali.....20	

Spessore dell'argomentazione ed elaborazione critica	20	approfondite e articolate.....	18
		pertinenti e adeguate.....	16
		pertinenti.....	14
		essenziali e sufficientemente motivate.....	12
		superficiali.....	10
		incerte e frammentarie.....	8
		scarse e prive di spunti critici.....	6
		del tutto inadeguate.....	4

Punteggio complessivo attribuito...../100

Corrispondente a...../10

Corrispondente a/20

La Commissione		Il Presidente

GRIGLIA DI CORREZIONE-VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Studente/essa..... Classe.....

Indicatori	Descrittori	Punteggio
A) COMPRENSIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO (max 6 p.)	Testo pienamente compreso nel suo significato globale e nei suoi significati puntuali	6
	Testo compreso in modo più che soddisfacente nel suo significato globale e nella maggior parte dei suoi significati puntuali	5
	Testo compreso globalmente	4
	Testo compreso solo in parte	3
	Testo ampiamente travisato	2
	Testo tradotto in minima parte / Testo non tradotto affatto	1/0
B) INDIVIDUAZIONE	Completa e puntuale	4
	Complessivamente buona	3

DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATTICHE (max 4 p.)	Limitata alle strutture più comuni	2
	Inadeguata / Inesistente	1/0
C) COMPRENSIONE DEL LESSICO SPECIFICO (max 3 p.)	Piena	3
	Complessivamente accettabile	2
	Approssimativa / Inesistente	1/0
D) RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO (max 3 p.)	Rispettosa della sintassi e appropriata nel lessico	3
	Letterale ma corretta	2
	Stentata e approssimativa / Inesistente	1
E) PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO (max 4 p.)	Risposte pienamente soddisfacenti per pertinenza- esaustività dei contenuti e correttezza dell'espressione	4
	Risposte apprezzabili per pertinenza-esaustività dei contenuti, formulate correttamente	3
	Risposte accettabili per pertinenza-esaustività dei contenuti, perlopiù corrette nell'espressione	2
	Risposte complessivamente inadeguate	1
	Risposte assenti	0
TOTALE	A + B + C + D + E	 / 20

NOTA BENE: - Per la valutazione è possibile utilizzare anche i punteggi intermedi (es. 3.5, 2.5, ecc.)

La Commissione		Il Presidente

Griglia di valutazione della prova orale dell'Esame

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 – 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 – 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo completo e approfondito e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	4 – 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	5	
		Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.		
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 – 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 – 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 – 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 – 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 – 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 – 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
		Punteggio totale della prova		

LICEO GINNASIO STATALE **UGO FOSCOLO**
 AMBITO TERRITORIALE 15 LAZIO
 Via San Francesco D'Assisi, 34 - 00041 albano laziale



PCTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

RUBRICA DELLE COMPETENZE

PERCORSI SVOLTI

TRIENNIO 2023/2026

<http://alternanzascuolalavoroliceougofoscolo.weebly.com/>

ASSI CULTURALI / PROFILO EDUCATIVO	ABILITÀ	ENTI FORMATORI
Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	→ Acquisizione del concetto di bene culturale, → Competenza comunicativa ricettiva e produttiva scritta e orale → Schedatura, inventariazione, digitalizzazione e catalogazione del patrimonio artistico	Museo MAXXI e Lazio Innova
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Utilizzare e produrre testi multimediali	→ Utilizzare la scrittura per finalità comunicative diverse come scrivere un articolo, un comunicato stampa, una recensione, una relazione scientifica → Conoscere le attività e professionalità coinvolte dalla	Università La Sapienza RM1 - Dipartimento di Comunicazione e Ricerca sociale Università di Tor Vergata RM2 – Dipartimento di Lettere e Filosofia

	progettazione di una mostra alle strategie di comunicazione ad essa correlate, → Progettare e realizzare contenuti editoriali seguendo strategie e strumenti del Marketing Territoriale e dell'Audience Development, → Imparare a comunicare in veste di giornalisti chiamati a scrivere presentazioni, recensioni, interviste e schede dedicate alle mostre dei musei di Roma e Lazio	
Vivere la storia attraverso la visita dei luoghi dell'eccidio, permettendo a tutti i discendenti di rendersi protagonisti diretti dell'indagine storica.	→ Incontri preparatori al viaggio della memoria, in collaborazione con il Comune di Albano Laziale e con la Regione Lazio. → Visita guidata ai campi di concentramento, → Incontri con autorità e storici del luogo. → Visite guidate al ghetto e al quartiere ebraico	Associazione Onlus "Famigliari delle vittime del bombardamento di Propaganda Fide" Viaggio della memoria presso i campi di Auschwitz-Birkenau - Cracovia
Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, e della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione	→ Individuazione e identificazione di oggetti e situazioni di rilevante interesse archeologico → strumentazioni e mezzi dell'archeologia → analisi e conservazione dei reperti archeologici → studio e tutela dei beni culturali → comprensione storica e valorizzazione dei beni culturali e dei reperti del passato	Università La Sapienza RM1 - Dip. Di Scienze dell'Antichità
Saper fruire delle espressioni artistiche creative delle arti e dei mezzi espressivi compresi lo spettacolo, la musica e le arti visive e conoscere l'ampio ventaglio di mestieri e professioni del teatro	→ Comprendere codici linguistici diversi esplorando possibili varianti performative, → Sviluppare la conoscenza del proprio corpo e della propria vocalità, → Migliorare la lettura e il rapporto con la parola, → Sviluppare abilità pratiche varie riguardo i mestieri e le professioni del teatro: abilità illuminotecniche, scenografiche e costumistiche	INDA Istituto Nazionale Dramma Antico AICC Associazione Italiana Arte Classica delegazione Antico e Moderno
Corso di Formazione / Informazione sulle problematiche di	→ Legislazione vigente per la sicurezza; D.LG 81/08; Organizzazione e gestione della sicurezza nei luoghi di	Liceo Classico UGO FOSCOLO piattaforma ASL MIUR

Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro	lavoro; Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione, protezione; Infortunio; Malattia professionale; Incendio; Emergenza. → Rischi specifici quali: Rischio elettrico, Rischio meccanico, Rischio chimico; Rischio biologico; Movimentazione dei carichi; Rischio videoterminale; Radon; Amianto; Campi elettromagnetici	Piattaforma ANFOS Formazione sulla Sicurezza sul Lavoro
---	--	---

Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee	→ Introduzione alla scrittura giornalistica, lessico, terminologia e registro, → Come nasce e viaggia una notizia attraverso i canali di trasmissione → Storia del giornalismo	United Network: PRESS Progetto Redazione e Scrittura per la Stampa
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti	→ Apprendimento autonomo → Pensiero analitico e critico → Ascolto e osservazione → Abilità linguistiche e di cooperazione	I Colloqui Fiorentini
Saper riconoscere il valore aggiunto della pratica sportiva nei processi formativi per la costruzione di competenze e di personalità in una dimensione pedagogica e culturale.	→ Seguire percorsi formativi relativi alla salute e alla corretta alimentazione → Soft skills (rispetto delle regole, lavorare in team, determinazione nel conseguire gli obiettivi assegnati, capacità di trasmettere informazioni → Partecipare all'organizzazione degli eventi federali, organizzati dalla società, → Arbitrare gare giovanili →	RARI NANTES S.S.D. a r.l. Federazione Italiana Scherma Frascati Scherma
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità Acquisizione di informazioni riguardo il monitoraggio di corpi celesti come meteoriti e asteroidi, e sui principali	→ Approfondire la fisica moderna attraverso seminari divulgativi → Acquisire conoscenze scientifiche, → sviluppare capacità di lavoro in team e affinare le proprie soft skills.	ESA-ESRIN di Frascati Università La Sapienza RM1 – Dipartimento di Fisica

programmi di esplorazione spaziale e di osservazione del nostro pianeta		
Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti e di continuare in modo efficace i successivi studi universitari	→ Collaborare al funzionamento della segreteria didattica per comprendere l'intero iter di un corso di laurea dalla programmazione, alla presentazione, all'orientamento delle matricole, e quant'altro riguardi la didattica universitaria. → Acquisire gli elementi conoscitivi utili a comprendere l'organizzazione ed il funzionamento della Facoltà e dei Dipartimenti; → Mettere in gioco le proprie capacità relazionali in modo collaborativo imparando a dispiegarsi in ambienti nuovi della realtà universitaria → Approfondire le conoscenze che possiede, essenziali per il suo cammino verso le varie facoltà → Potenziare le competenze scientifiche, promuovendo lo sviluppo del pensiero razionale e dello spirito critico →	Università La Sapienza RM1– Settore Orientamento e Tutorato Università Tor Vergata Roma RM2 Federchimica
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	→ Svolgere, le stesse mansioni di un deputato in carica e apprendere le nozioni fondamentali di diritto costituzionale → Apprendere le procedure di funzionamento del Parlamento italiano con apprendimento tramite il <i>learning by doing</i>	United Network: RES PUBLICA art. 33 IMUN Italian Model United Nations SNAP <i>Simulazione Nazionale Assemblée Parlamentare</i>
Utilizzare la lingua inglese per interagire in conversazioni su temi di interesse quotidiano, sociale o professionale	→ Partecipare ad una conversazione in inglese, con sufficiente scorrevolezza tale da consentire una conversazione adeguata al contesto simulazione dei lavori delle Nazioni Unite, → Vestire i panni di ambasciatori degli Stati membri per dibattere i temi realmente all'ordine del giorno nell'agenda mondiale tenendo un discorso in veste di delegato → Saper interagire in ambito internazionale con studenti provenienti da altri contesti educativi	United Network: MUNER NY Model United Nations Experience Run EC2 Camp Ventotene

	e formativi utilizzando il confronto dialogante → Imparare a risolvere i conflitti attraverso la contrattazione e l'assunzione empatica - di altri punti di vista	
	→ capacità di adattamento e problem solving, → conoscenze e competenze culturali, linguistiche, digitali, sociali e di cittadinanza attiva	Soggiorni di studio all'estero: Mobilità Intercultura

Classe V sez. G		RIEPILOGO ATTIVITÀ FORMAZIONE SCUOLA LAVORO																						
23 alunni		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
TERZO A.S. 2023/2024	Corso "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro"	4	4	4		4	4	4	4		4			4		4	4	4		4	4	4	4	
	United Network RES PUBBLICA	70	70	70	70	70	70	70	70	62	70	70	70	70	68	70	70	70	70	70	70	70	70	70
	IMUN Italian Model United Nations			70				70	70										70	70				
	European Camp Ventotene				45																			
	Assoutenti				4																			
QUARTO A.S. 2024/2025	IMUN Italian Model United Nations	70				70	70				70	70	70	70	70		70					70		
	MUNER Model United Nations Experience Run								70										70					
	Università La Sapienza RM1 Dip di Matematica																					12		
	Università La Sapienza RM1 Dip di Fisica																	40			40			
	Università La Sapienza RM1 Dipartimento di Psicologia											40												40
	Università Tor Vergata RM2 Biologia e biotecnologie	30	30			30			30											30	30		30	30
QUINTO A.S. 2025/2026	I Colloqui Fiorentini						60		60	60					60				60					60
ORE TERZO ANNO		74	74	144	119	74	74	144	144	62	70	74	70	70	72	70	74	74	144	140	74	74	74	74
ORE QUARTO ANNO		100	30			100	70	60	100	60	170	70	70	70	70	60	70	40	100	90	40	112	30	100
ORE QUINTO ANNO																								
TOTALE ORE SVOLTE NEL TRIENNIO		174	104	144	119	174	144	204	244	122	240	144	140	140	142	130	144	110	244	230	114	186	104	174

LA PRESENTE TABELLA POTREBBE SUBIRE VARIAZIONI PER IL COMPLETAMENTO DI PERCORSI ANCORA IN ESSERE